



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.S. O. ROMERO di Rivoli

**TOIS02100L**

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta  
Formativa della scuola O.  
ROMERO

è stato rivisto dal Collegio docenti, che ne ha approvato le modifiche,  
nella seduta del 19/12/2023 (delibera 17)  
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
15/01/2024 (delibera 7)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola O. ROMERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9595** del **14/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2024** con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 43** Moduli di orientamento formativo
- 54** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 98** Aspetti generali
- 100** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### Opportunità

La percentuale di allievi con cittadinanza non italiana è lievemente inferiore al 10%.

#### Vincoli

Il contesto socioeconomico di provenienza degli allievi è di livello medio.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

#### Opportunità

La scuola è situata all'interno di un territorio che offre numerose opportunità di sviluppo turistico, anche in ragione dell'offerta culturale su cui hanno recentemente puntato le Istituzioni (consolidata collaborazione con il museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli in forza di una convenzione stipulata a cadenza triennale). L'istituto è collocato su una collina morenica ed offre la possibilità di effettuare lezioni di scienze particolarmente mirate. La scuola partecipa alle iniziative del Comune di Rivoli con tema lo sviluppo del senso civico ed il rispetto della legalità. L'Istituto partecipa anche alle iniziative del Comune di Torino con le medesime finalità. Collabora con alcuni Comuni limitrofi e le scuole del territorio per la promozione di eventi e mostre di inclusione sociale. L'Istituto è stato già scelto dalla Regione Piemonte per ospitare la mostra-laboratorio legata agli eventi del ciclo Experimenta del Museo Regionale di Scienze Naturali intitolata "Mi muovo...dunque sono. Scienza e sport tra cervello e muscoli".

#### Vincoli

Difficoltà economiche legate ad una crisi congiunturale che non denota ancora miglioramenti.

### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

#### Opportunità

L'imponente edificio, ex seminario maggiore arcivescovile, il più vasto del Piemonte, fu costruito dall'ingegner Alessandro Villa nel 1936 su commissione del cardinal Fossati. La struttura, che oggi è



sede dei due istituti di istruzione secondaria superiore O. Romero e C. Darwin, conserva le caratteristiche strutturali dell'antica costruzione, con ampi spazi esterni, il parco, e locali di generose dimensioni utilizzati come aule o laboratori innovativi. Ciascun ambiente didattico è fornito di LIM, schermi digitali interattivi, connessione internet, strumenti che garantiscono un'attività didattica legata a metodologie innovative e laboratoriali. Tra gli spazi scolastici spicca la biblioteca di istituto, che vanta un fondo librario di circa 12.000 volumi, importante strumento per lavori di approfondimento, fornita anch'essa di postazioni internet; sono inoltre presenti aule studio per la lettura.

L'istituto ha ottenuto diversi fondi europei, a seguito di partecipazione (e selezione) al Programma Operativo Nazionale (PON), il piano di interventi nazionale del Miur per migliorare il sistema di istruzione e formazione. Ciò ha permesso, tra vari interventi, anche di incrementare le risorse digitali, di migliorare spazi comuni come la sala docenti, di creare uno punto di consultazione di internet a cui ha accesso l'intera comunità scolastica.

#### Vincoli

L'edificio in cui ha sede l'Istituto contiene tre diverse realtà: l'istituto "O. Romero", il liceo "C. Darwin" e l'ex-Ostello comunale (ora dismesso). Si sviluppa su cinque piani ed è dotato di un solo ascensore, ubicato nella adiacente sede del liceo, il cui uso è condiviso dai due istituti. Attualmente la parte di pertinenza dell'I.I.S.S. O. Romero è oggetto di una importante ristrutturazione, che fornirà alla scuola, oltre ad un ampliamento degli spazi e ad un miglioramento di quelli già esistenti, un ascensore di uso esclusivo. Sarà ripristinato inoltre l'Auditorium, sede di un ampio teatro. Gli interventi di ristrutturazione garantiscono la necessaria sicurezza e fruibilità, soprattutto data la storicità dell'edificio.

La scuola si può raggiungere tramite mezzi di trasporto pubblico, con orari concordati sulla base di quello scolastico.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### O. ROMERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TOIS02100L
Indirizzo	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII, 25 RIVOLI 10098 RIVOLI
Telefono	0119586761
Email	TOIS02100L@istruzione.it
Pec	tois02100l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.romero.edu.it

### Plessi

---

#### O. ROMERO (PLESSO)

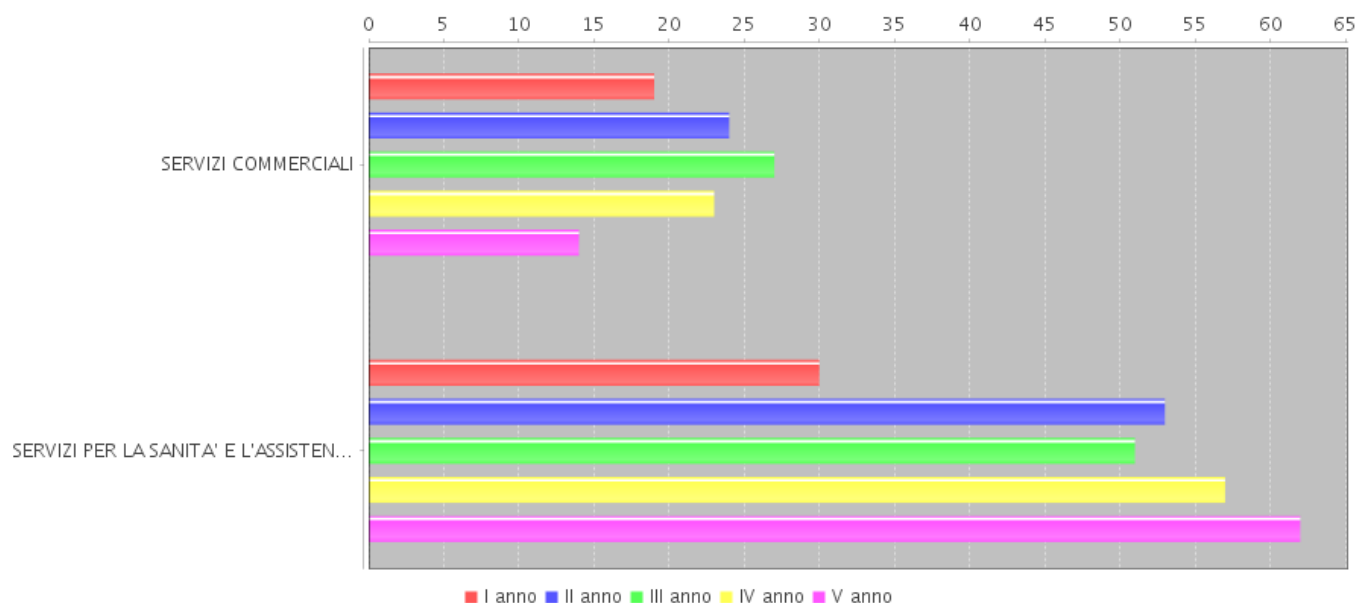
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	TORC02101G
Indirizzo	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII 25 - 10098 RIVOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Viale GIOVANNI XXIII PAPA 25 - 10098 RIVOLI TO</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>SERVIZI COMMERCIALI</li></ul>



- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 360

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## O. ROMERO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice TOTD02101V

Indirizzo VIALE PAPA GIOVANNI XXIII 25 - 10098 RIVOLI

Edifici

- Viale GIOVANNI XXIII PAPA 25 - 10098 RIVOLI TO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL



MARKETING

- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

430





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Sala Docenti	1
	Aula Studio Studenti	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
	BAR interno	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	300
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	47
	Monitor Interattivo 65 e FlipChart	1

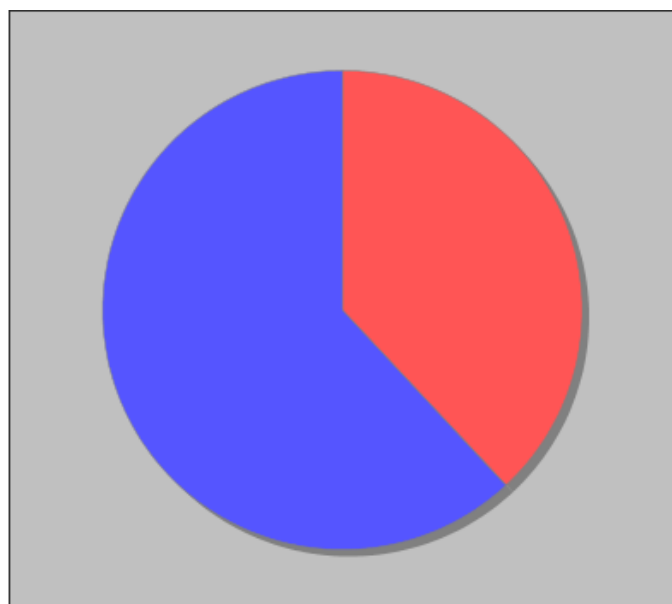


## Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	27

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 59
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 17
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 48

### Approfondimento

ORGANIGRAMMA A.S. 2023-2024

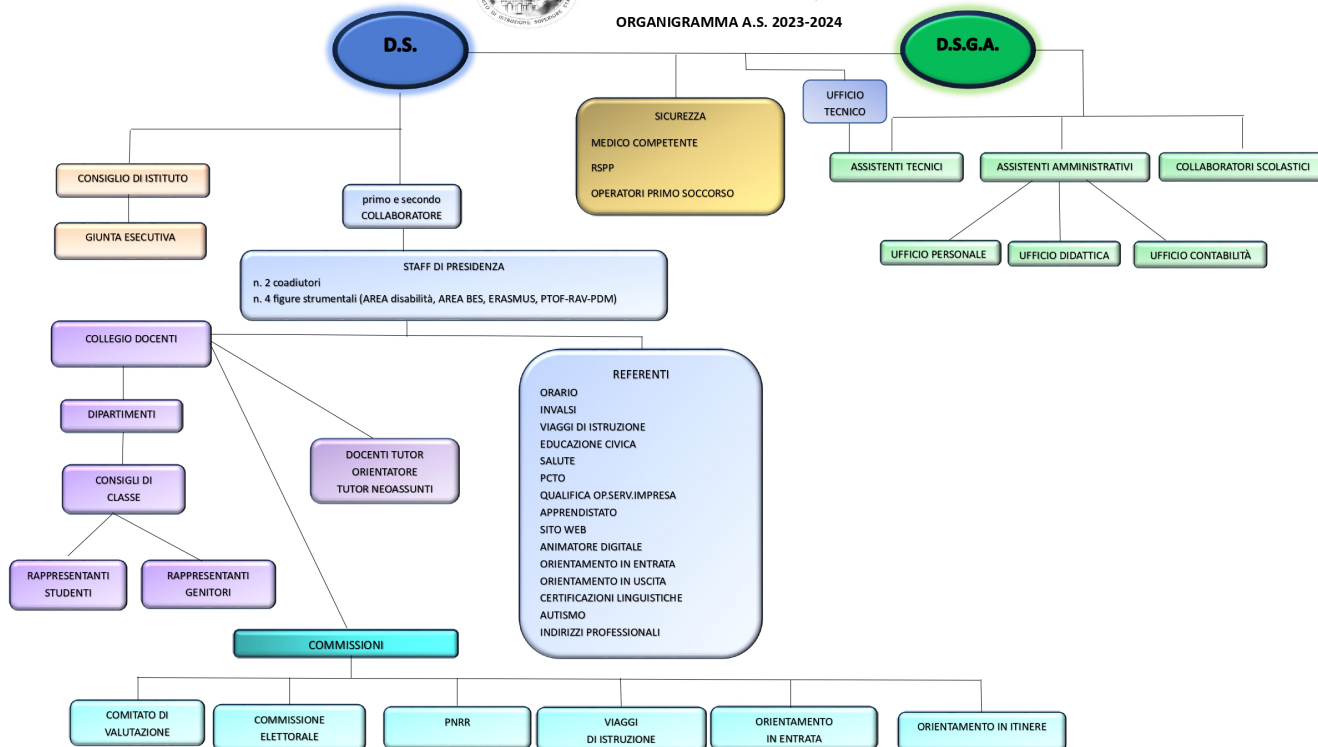


I.I.S.S. "OSCAR ROMERO" RIVOLI  
 Prot. 0012537 del 15/11/2023  
 VII (Uscita)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE  
 "OSCAR ROMERO"  
 Indirizzo Tecnico: Amministrazione Finanza e Marketing - Turismo - Relazioni Internazionali - Sistemi Informativi Aziendali  
 Indirizzo Professionale: Servizi Commerciali - Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale

### ORGANIGRAMMA A.S. 2023-2024



LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
 Prof.ssa Luisa Rossi



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Aspetti Generali

Indirizzi generali relativi alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e all'interno di una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione triennale dell'offerta formativa:

1. Rendere coerente gli orientamenti e le scelte indicate nel Piano dell'Offerta Formativa 2022/2025 con quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione dell'istituto e con quanto previsto dal relativo Piano di Miglioramento.
2. Migliorare la qualità dei processi educativi e formativi perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale per come sono state ricapitolate a livello di PECUP degli studenti nei documenti normativi curriculari di riferimento nazionale e individuando uno o più obiettivi strategici di cui al comma 7, punti a-s dell'art.1 della Legge n. 107/2015.
3. Elaborare e vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con i precedenti punti 1 e 2.
4. Diversificare l'offerta formativa sostenendo identità e vocazioni.
5. Concorrere alla costruzione della nostra scuola come comunità educativa di vita e di relazione, di conoscenza e di apprendimento.
6. Predisporre contesti e interventi educativi mirati alla costruzione di un clima relazionale positivo anche tra i docenti.
7. Individuare sedi, modalità e forme di confronto, di verifica, di controllo e di riformulazione del piano dell'offerta formativa (inteso nella sua globalità e nell'articolazione degli interventi previsti e attuati) nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati.



8. Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla Legge n. 107/2015.

9. Attivare un processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative teso direttamente a predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva e funzionale attuazione del PTOF e, dall'altro lato e più in generale, a promuovere l'erogazione sempre più efficace del servizio pubblico di istruzione da parte dell'istituto.

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### ***Risultati scolastici***

#### Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che va riorientata durante il primo biennio.

#### Traguardi

Fare in modo che le informazioni fornite dalla commissione in entrata siano esaustive, efficaci e diffuse lungo l'arco dell'anno scolastico per ridurre al minimo i cambiamenti.

#### Priorità

Sviluppare metodologie didattiche che riescano a valorizzare le "eccellenze", tuttavia senza penalizzare il recupero degli studenti poco motivati.

#### Traguardi

Aumentare la percentuale degli allievi che all'Esame di Stato conseguano una valutazione compresa tra 91 e 100.

### ***Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali***

#### Priorità

Miglioramento dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate.



Traguardi

Avvicinamento alla media di valutazione nazionale, in particolare nella sezione professionale e riduzione della devianza.

### **Competenze Chiave Europee**

Priorità

Potenziare lo studio della Costituzione ed il rispetto delle regole in generale.

Traguardi

Partecipazione consapevole agli organi collegiali.

### **Risultati A Distanza**

Priorità

Attualmente, il 30% degli studenti diplomati che si iscrivono a corsi universitari abbandona gli studi senza sostenere esami.

Traguardi

Fornire adeguati strumenti di informazione agli studenti del quinto anno circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi universitari. Offrire agli allievi la vasta gamma di opportunità post diploma (IFTS, ITS...)

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L. 107/15)**

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,



anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 5) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- 6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese  
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Attività previste in relazione al PNSD

Il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) definisce i nuovi indirizzi in materia di digitalizzazione della scuola italiana. Non è solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola.

Il profilo dell'Animatore Digitale

L'Animatore Digitale è, per il MIM, una figura fondamentale per l'accompagnamento del PNSD. Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF, il compito dell'Animatore Digitale è quello di sviluppare progettualità su tre ambiti:

- 1) Creazione di soluzioni innovative. Questo ambito riguarda la parte infrastrutturale e comprende tutte le azioni relative alla connettività, ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale.
- 2) Coinvolgimento della comunità scolastica. Quest'ambito comprende tutte quelle azioni che promuovono le nuove competenze digitali degli studenti, gli standard degli ambienti online per la didattica, la promozione delle Risorse Educative.
- 3) Formazione interna. Quest'ambito del PNSD comprende gli interventi necessari per fare in modo che dirigenti, insegnanti e personale amministrativo siano dotati delle competenze necessarie per governare la digitalizzazione della scuola.

Il precedente triennio è stato caratterizzato da un impulso tecnologico molto importante dovuto alla pandemia da Covid-19. La dotazione digitale dell'Istituto e le competenze digitali di alunni e docenti hanno subito una rapida accelerazione dovuta alla necessità di svolgere attività didattiche anche in assenza di una regolare frequenza scolastica. La progettazione del nuovo triennio vuole quindi trasformare le difficoltà affrontate durante il difficile periodo appena trascorso in una risorsa allo scopo di consolidare i miglioramenti delle competenze acquisite fino ad ora. Gli interventi previsti sono aggregati secondo i tre ambiti progettuali previsti dal PNSD, ma tali ambiti non devono essere intesi come settori diversi e indipendenti dell'azione di innovazione che si vuole promuovere, essi



piuttosto vanno letti in un'ottica sistemica come necessari e complementari aspetti di un progetto per il quale il successo può dipendere solo da un organico sviluppo delle sue parti.

#### 1. Creazione di soluzioni innovative

##### 1.1 Rete e connettività (Azioni 1, 2 del PNSD)

Attualmente la quasi totalità delle aule è stata cablata in LAN per fornire una connessione stabile ed efficiente dell'istituto. Sono presenti gli access-point per permettere una copertura di tutti gli spazi scolastici. Alla già consolidata rete tramite ponte radio, sono state aggiunte 2 linee FTTH finanziate con i fondi ministeriali.

##### 1.2 Aule Potenziate (Azione 4 del PNSD)

Con l'ausilio dei finanziamenti Statali ed Europei sono stati acquisiti molti strumenti digitali. La scuola ha inoltre partecipato al bando PON per le STEM ed ai due bandi del PNRR rispettivamente "Azione 1- Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi" e "Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro". Tramite questi bandi sono già stati acquisiti 20 visori 3D che consentiranno di fruire di contenuti ad hoc per nuove sperimentali metodologie didattiche.

##### 1.3 Segreteria digitale e registro elettronico (azioni 11, 12 del PNSD)

La gestione delle attività di segreteria è da tempo gestita su piattaforma Argo. Negli anni precedenti tramite il finanziamento per la PA Digitale 2026 - Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Scuole sono stati migrati al cloud alcuni servizi espletati in locale. Il Registro Elettronico è dello stesso fornitore per la comunicazione scuola-famiglia e per la valutazione degli alunni.

##### 1.4 Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni (azioni 11, 13 del PNSD)

Nella scuola si utilizzano gli strumenti di Google Workspace e Microsoft 365 per la condivisione di documenti e cartelle su Cloud accessibili anche tramite link diretti, ma protetti da password, direttamente sul sito della scuola. Anche l'applicazione del registro elettronico offre la possibilità di condivisione dei documenti.

##### 1.5 Sito web della scuola (azioni 11, 13 del PNSD)

La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale <https://romero.edu.it> dopo aver subito una variazione dal vecchio dominio "romero.it". Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione, e interazione tra le varie



componenti dell'Istituto. Nel corso del corrente anno scolastico sarà attuata una riprogettazione del sito web tramite il finanziamento per la PA Digitale 2026 - Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole.

#### 1.6 Piattaforma di e-learning (azioni 4,13,23 del PNSD)

La scuola fin dall'anno scolastico 2018-2019 si è dotata della piattaforma di apprendimento online Google Workspace (ex GSuite) e continua ad utilizzare gli strumenti della stessa, sia per la didattica a distanza che per la didattica in presenza e non da ultimo per la gestione organizzativa delle attività dei docenti e in alcuni casi delle comunicazioni scuola-famiglia.

### 2. Coinvolgimento della comunità scolastica

#### 2.1 Libri e contenuti digitali (azioni 14, 15, 23 del PNSD)

Alcune discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale, a discrezione del docente gli studenti possono condividere ulteriore materiale su sulla piattaforma di Istituto Google Workspace.

#### 2.2 Utilizzo di dispositivi individuali in classe (azione 15 del PNSD)

Con tutte le dovute cautele e riflessioni sui risvolti sociali, oltre che educativi, sono in corso di sperimentazione forme di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD).

### 3. Formazione Interna

#### 3.1 Animatore digitale (azione 28 del PNSD)

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore digitale.

#### 3.2 Formazione docenti (azione 30 del PNSD)

Nel corso degli anni sono stati organizzati diversi corsi di formazione tenuti dall'Animatore digitale sull'utilizzo dei principali strumenti della Google Workspace, Office 365 ed altre piattaforme utili per la DDI. Sono stati altresì tenuti dei corsi per l'utilizzo delle applicazioni adottate dall'Istituto per l'espletamento delle varie funzioni (ad es. Personale, MOF, etc.).

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO

L'obiettivo principale per il triennio è incentivare l'utilizzo di piattaforme interattive online nonché l'utilizzo dei device multimediali scolastici e/o BYOD nello svolgimento delle attività didattiche proposte in classe e come compiti a casa. Sarà altresì perseguito l'obiettivo di digitalizzare sempre



più i processi interni all'Istituto. Di seguito la declinazione degli obiettivi secondo i tre ambiti progettuali.

### 1. Creazione di soluzioni innovative

Le aule verranno a breve dotate di nuove Digital Board che a tendere andranno a sostituire le attuali LIM. Sarà installato un access-point in ogni classe e sarà configurata una VLAN dedicata agli studenti per la diffusione del BYOD (azione #3 del PNSD). Verrà altresì reingegnerizzata la rete wi-fi dell'Istituto, in modo da poter implementare un'amministrazione centralizzata su cloud ed una configurazione scalabile di VLAN dedicate al personale docente, al personale ata ed a tutti gli altri collaboratori.

### 2. Coinvolgimento della comunità scolastica

L'istituto ha in dotazione un carrello con un'aula digitale mobile (iPad) che può essere impiegata per lo svolgimento di lezioni interattive; l'obiettivo sarà incrementare l'utilizzo della stessa. Allo stesso modo daremo inizio alla sperimentazione della realtà virtuale e/o realtà aumentata sia tramite l'utilizzo dei visori 3D sia con l'allestimento della aula virtuale (prevista con i fondi PNRR).

### 3. Formazione Interna

Tutti i docenti della scuola hanno un buon livello di competenza nell'utilizzo della piattaforma Google Workspace. Pertanto, le azioni formative previste, oltre a vertere sui temi della Didattica Digitale Integrata comprenderanno anche l'istruzione digitale anche per gli altri utenti della scuola.

---

Il piano di intervento triennale proposto potrebbe subire delle modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni e dal territorio in cui l'Istituzione Scolastica opera.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Riduzione dei divari territoriali

#### ● **Progetto: APPUNTAMENTO CON IL FUTURO: NON PERDIAMOCI DI VISTA**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

#### **Descrizione del progetto**

La finalità del progetto consiste nel lavoro di promozione del benessere bio-psico-sociale degli studenti con diverse fragilità all'interno della comunità educativa dell'I.I.S.S. O. Romero. Il contesto scolastico presenta un'alta densità di BES e una notevole esposizione al rischio di abbandono e dispersione scolastica. L'utenza è compresa tra i 14 e i 19 anni, proveniente dalla bassa Val di Susa, Rivoli, comuni limitrofi, fino alla Città metropolitana di Torino. Gli alunni dell'ind. tecnico sono il 46,61% e del professionale il 53,40%. Gli alunni con BES sono: con DSA circa il 17,8%, stranieri circa il 20% (10% con cittadinanza non italiana), con disabilità circa il 6,5%. Si evidenziano nel PTOF sia le scelte strategiche sia i traguardi formativi sui quali si lavorerà per la realizzazione del progetto, che prevede contesti e azioni che riguardano e promuovono il funzionamento efficace dell'ecosistema scolastico. L'azione progettuale specifica sarà sviluppata nei seguenti ecosistemi: allievi delle classi prime, seconde e terze, docenti, famiglie, integrati da quello del team di lavoro. L'obiettivo del progetto consiste nel "modellare l'ambiente di insegna-



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

mento/apprendimento, arricchendo l'intera organizzazione scolastica di "ecofattori positivi" che consentono ad insegnanti ed allievi sia di sviluppare la dimensione metacognitiva dell'imparare ad imparare sia quella socio-emotivo-relazionale dell'imparare a stare bene costruendo relazioni significative con l'altro". In sintesi, il dettaglio degli scenari nei quali il progetto si articolerà, sarà il seguente: - Allievi: attivazione di percorsi, mirati a favorire il successo formativo, tramite un approccio globale, integrato e motivazionale. Essi consistono in: "Insieme per imparare" (Mentoring e orientamento); "Yes, I can ..." (Potenziamento competenze di base, motivazione e accompagnamento anche con l'utilizzo di SW specifici e didattica innovativa); "Creiamo insieme il nostro sapere" (Percorsi laboratori e co-curricolari); - Docenti: "Alla ricerca di didattiche plurime" (Attività tecnica del team del progetto consistente in incontri di formazione, sensibilizzazione mediante modalità interattive, partecipative e di coinvolgimento socio-emotivo); - Famiglie: attivazione di diversi percorsi mirati al riconoscimento del ruolo educativo genitoriale in alleanza con la scuola. Essi consistono in: 1. "Empowerment genitoriale" (Orientamento consapevole, approccio narratologico e pedagogia dei genitori), 2. "Genitori informazione" (Supporto alla genitorialità attraverso attività di counseling e sportello d'ascolto). - Team dispersione: "Monitoriamo la SCUOLA". Si prevede un'attività di monitoraggio e valutazione del progetto attraverso la verifica dei livelli di padronanza degli apprendimenti e la somministrazione di questionari di autovalutazione per tutti i destinatari. I risultati del progetto saranno oggetto di analisi e di confronto sia all'interno dell'Istituto sia con altri enti del territorio. Si precisa che nei diversi scenari sopra elencati sarà richiesto un intervento di rete tra personale interno, esterno e/o altri enti/associazioni a supporto della realizzazione di tutte le fasi del progetto.

### Importo del finanziamento

€ 181.097,90

### Data inizio prevista

03/04/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	219.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	219.0	0

## Approfondimento progetto:

**DESTINATARI:** Allievi del biennio a rischio di dispersione scolastica

**OBIETTIVI:** La finalità del progetto consiste nel lavoro di promozione del benessere bio-psico-sociale degli studenti con diverse fragilità all'interno della comunità educativa dell'I.S.S. O. Romero. Il contesto scolastico presenta un'alta densità di BES e una notevole esposizione al rischio di abbandono e dispersione scolastica. L'utenza è compresa tra i 14 e i 19 anni, proveniente dalla bassa Val di Susa, Rivoli, comuni limitrofi, fino alla Città metropolitana di Torino. Gli alunni dell'ind. tecnico sono il 46,61% e del professionale il 53,40%. Gli alunni con BES sono: con DSA circa il 17,8%, stranieri circa il 20% (10% con cittadinanza non italiana), con disabilità circa il 6,5%. Si evidenziano nel PTOF sia le scelte strategiche sia i traguardi formativi sui quali si lavorerà per la realizzazione del progetto, che prevede contesti e azioni che riguardano e promuovono il funzionamento efficace dell'ecosistema scolastico. L'azione progettuale specifica sarà sviluppata nei seguenti ecosistemi: allievi delle classi prime, seconde e terze, docenti, famiglie, integrati da quello del team di lavoro. L'obiettivo del progetto consiste nel "modellare l'ambiente di insegnamento/apprendimento, arricchendo l'intera organizzazione scolastica di "ecofattori positivi" che consentono ad insegnanti ed allievi sia di sviluppare la dimensione metacognitiva dell'imparare ad imparare sia quella socio-emotivo-relazionale dell'imparare a stare bene costruendo relazioni significative con l'altro".

**CONTENUTI:** In sintesi, il dettaglio degli scenari nei quali il progetto si articolerà, sarà il seguente:

- allievi: attivazione di percorsi, mirati a favorire il successo formativo, tramite un approccio globale, integrato e motivazionale. Essi consistono in: "Insieme per imparare" (Mentoring e orientamento); "Yes, I can ..." (Potenziamento competenze di base, motivazione e accompagnamento anche con l'utilizzo di SW specifici e didattica innovativa); "Teachers, change our mind" (Percorsi laboratori e co-curricolari);





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- docenti: “Alla ricerca di didattiche plurime” (Attività tecnica del team del progetto consistente in incontri di formazione, sensibilizzazione mediante modalità interattive, partecipative e di coinvolgimento socio-emotivo);

- famiglie: attivazione di diversi percorsi mirati al riconoscimento del ruolo educativo genitoriale in alleanza con la scuola. Essi consistono in: 1. “Empowerment genitoriale” (Orientamento consapevole, approccio narratologico e pedagogia dei genitori), 2. “Genitori in-formazione” (Supporto alla genitorialità attraverso attività di counseling e sportello d’ascolto).

Si prevede un’attività di monitoraggio e valutazione del progetto attraverso la verifica dei livelli di padronanza degli apprendimenti e la somministrazione di questionari di autovalutazione per tutti i destinatari. I risultati del progetto saranno oggetto di analisi e di confronto sia all’interno dell’Istituto sia con altri enti del territorio. Si precisa che nei diversi scenari sopra elencati sarà richiesto l’intervento di personale interno, esterno e/o altri enti a supporto della realizzazione di tutte le fasi del progetto.



## Aspetti generali

### INDIRIZZO TECNICO

Gli Istituti Tecnici offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Con il diploma di Istituto tecnico, è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori. I nuovi Istituti tecnici valorizzano il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione. Con il diploma di Istituto tecnico i giovani imparano a capire il mondo e sviluppano il piacere di partecipare alla sua trasformazione.

Indirizzi:

#### 1. Amministrazione, Finanza e Marketing

Per capire il mondo aziendale, assicurativo e finanziario: le attività delle aziende, come gestire la produzione, come promuovere i prodotti

- A) Amministrazione, Finanza e Marketing;
- B) Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing;
- C) Articolazione Sistemi Informativi Aziendali.

#### 2. Turismo

Per entrare nel settore dei servizi turistici, imparare come valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico, esaltare le specificità dei diversi territori

### ISTITUTO PROFESSIONALE

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Diverse le novità: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. E ancora:



metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe del biennio.

Indirizzi:

1. Servizi Commerciali;
2. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.



## Insegnamenti e quadri orario

### O. ROMERO

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La reintroduzione nella scuola a partire dal 2020 dell' insegnamento dell' Educazione Civica prevista dalla legge n. 92/2019 nasce con la primaria finalità di contribuire "a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art. 1) E la scuola , prima palestra di democrazia, è una comunità in cui gli alunni si confrontano con le regole da rispettare e possono esercitare i diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

I contenuti dell' insegnamento si sviluppano intorno a tre pilastri che il Legislatore ha individuato come fondamento dell' Educazione Civica (art.4 legge 92/2020):

1. COSTITUZIONE , diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La Costituzione italiana , appropriandoci delle parole di Piero Calamandrei , << è l'affermazione solenne della solidarietà sociale, della solidarietà umana, della sorte comune.....omissis..... è la carta della propria libertà, .....omissis.....è la carta della propria dignità di uomo>> .

Finalità del Legislatore , che l' Istituto Oscar Romero sposa integralmente ed è determinato a concretizzare , è di fare vivere e sentire agli studenti la Carta Costituzionale << come cosa propria>> e fare loro comprendere che << è necessario metterci il senso civico e rendersi conto che ognuno di noi non è solo , che siamo in più , che siamo parte di un tutto, nei limiti dell' Italia e del mondo>> .

Collegati alla Costituzione vengono sviluppati altri temi finalizzati alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Territoriali, delle Autonomie Locali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, nonché i concetti



di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici), e la conoscenza della bandiera nazionale e dell'inno.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Agli studenti si offre un ampio approfondimento di argomenti che ruotano intorno a questo nucleo fondante, non esclusa la macro tematica dell'Agenda 2030 dell'ONU con i suoi 17 obiettivi da perseguire entro il 2030, un intreccio tra tematiche ambientali, sociali ed economiche.

E non per ultimo vengono analizzati temi relativi all'educazione alla salute, al rispetto per gli animali e ai beni comuni, alla protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

Le tematiche sottostanti sono affrontate in modo da fortificare le conoscenze degli allievi sull'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, sul comportamento da adottare nei social (netiquette), e sul sapere valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che trovano in rete.

#### TEMPISTICA

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue per un totale di 165 ore nel quinquennio svolte nell'ambito dell'ordinaria declinazione delle attività didattiche.

Il monte ore annue è suddiviso in maniera equilibrata tra primo trimestre e pentamestre.

#### TRASVERSALITÀ E CONTITOLARITÀ

Sono le parole chiave dal punto di vista metodologico previste dalla Legge 92 /2019.

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale in quanto, non essendo concepito come una disciplina a sé stante, coinvolge i docenti del Consiglio di classe al pari delle altre discipline del curriculum obbligatorio.

E infatti si demanda ai Consigli di classe la ripartizione tra i singoli docenti delle specifiche aree



tematiche e del monte ore complessivo, la modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte.

I docenti possono ricorrere ad unità didattiche e/o ad unità di apprendimento trasversali condivise da più docenti relative ai tre nuclei fondamentali.

L'indicazione della tematica generale, l'argomento e le ore dedicate sono evidenziati dai docenti che impartiscono la disciplina sul registro elettronico alla voce "Educazione civica".

All'interno di ogni Consiglio di classe si individua un docente/coordinatore (in linea di massima il docente di discipline giuridico-economiche) che si attiva per assicurare l'organizzazione e la documentazione dei diversi percorsi di formazione per l'Educazione Civica della classe.

#### VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale di Educazione civica, materia curriculare a tutti gli effetti, è oggetto di valutazioni periodiche e finali e quindi ha un voto autonomo in pagella espresso in decimi, coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze affrontate dall'allievo durante l'attività didattica.

La proposta di valutazione in sede di scrutinio è formulata dal docente / coordinatore dell'insegnamento, previa acquisizione degli elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

La valutazione esplicitata sulla pagella, al termine di ciascun anno, costituisce uno degli elementi che concorrono all'ammissione o meno dell'alunno all'anno scolastico successivo e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

#### METODOLOGIE DIDATTICHE

Nell'insegnamento di Educazione Civica sono adottate diverse metodologie: intervento frontale (frequentemente integrato da materiali multimediali), lezioni partecipate volte a sviluppare l'abitudine al confronto e al senso critico, lettura di documenti e di storie e attività laboratoriali.

L'impegno della Scuola "O. Romero" è supportato anche dal contributo di esperienze



extrascolastiche , di esperti esterni e uscite didattiche .

Viene privilegiato il percorso induttivo prendendo spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica.

## Approfondimento

---

### QUADRI ORARIO DEI PERCORSI DI STUDIO

#### SERVIZI COMMERCIALI

#### Quadro Orario Settimanale

MATERIE	ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3



Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2(1)*	2(1)*			
Diritto ed economia politica	2	2	4	4	4
Geografia	1	1			
Informatica e laboratorio	3(2)*	3(2)*	3(2)*	3(2)*	3(2)*
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6(3)*	6(3)*	8	8	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alternativa	1	1	1	1	1
	32(6)*	32(6)*	32(3)*	32(2)*	32(2)*

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Quadro Orario Settimanale

MATERIE	ore settimanali				
	I	II	III	IV	V





Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Seconda lingua straniera	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	3(2)*	3(2)*			
Diritto ed economia politica	2	2			
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario			3	4	4
Scienze umane	3(2)*	3(2)*	5	5	5
Metodologie operative	4	4	4	3	3
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Geografia	1	1			



Tecnica dell'informazione e della comunicazione	2(2)*	2(2)*			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alternativa	1	1	1	1	1
	32(6)*	32(6)*	32(3)*	32(2)*	32(2)*

\*Numero ore svolte in presenza con l'insegnante di laboratorio.

## TURISMO

### Quadro Orario Settimanale

MATERIE	ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua (tedesco o francese)	3	3	3	3	3



Terza lingua (spagnolo)			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Diritto ed economia politica	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche aziendali			4	4	4
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Informatica	2	2			



Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alternativa	1	1	1	1	1
	32	32	32	32	32

## AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

### Quadro Orario Settimanale

MATERIE	ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate		2			



(chimica)						
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2				
Diritto ed economia politica	2	2				
Diritto			3	3	3	
Economia politica			3	2	3	
Economia aziendale	2	2	6	7	8	
Geografia	3	3				
Informatica	2	2	2	2		
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o alternativa	1	1	1	1	1	
	32	32	32	32	32	

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Quadro Orario Settimanale

	ore settimanali
--	-----------------



MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia politica	2	2			
Diritto			2	2	2
Relazioni			2	2	3



internazionali						
Economia aziendale e geo-politica	2	2	5	5	6	
Geografia	3	3				
Informatica	2	2				
Tecnologie della comunicazione			2	2		
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o alternativa	1	1	1	1	1	
	32	32	32	32	32	

## SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

### Quadro Orario Settimanale

MATERIE	ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2



Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Diritto ed economia politica	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	2
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2





Religione o alternativa	1	1	1	1	1
	32	32	32	32	32



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### O. ROMERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: PREPARIAMOCI AL TEST TOLC-E**

PROMOTORI – Referenti del progetto

Prof. Fuschi

DESTINATARI

Alunni di quinta che verosimilmente frequenteranno le facoltà di Economia-Diritto-Scienze Politiche. Il progetto sarà rivolto ad un numero minimo di 10 partecipanti ad un massimo di 20.

CONTENUTI

Il corso sarà articolato in incontri pomeridiani della durata di 2 ore e avrà una durata totale di 20 ore. Questo corso si ripromette di fornire allo studente gli strumenti necessari a superare la prova di ammissione alle facoltà di Economia, Diritto e Scienze Politiche.

Durante le lezioni saranno presentati alcuni esercizi proposti nei test d'ammissione degli anni precedenti. Parallelamente alla discussione degli esercizi, verranno forniti richiami di elementi di teoria da parte del docente in modo tale che gli studenti possano familiarizzare con le diverse tipologie di quesiti, e, contemporaneamente, consolidare la propria preparazione rispondendo a domande simili a quelle che incontreranno durante l'esame.

L'allievo, condotto a lavorare in modo autonomo, si rende consapevole delle proprie carenze e dei propri punti di forza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- 1- Dare maggiore sicurezza ai ragazzi nell'affrontare i test universitari e in generale i concorsi pubblici.
- 2- Potenziamento delle competenze matematico-finanziarie.
- 3- Elaborare efficaci strategie per motivare gli studenti.
- 4- Identificare la scuola come punto di riferimento sia per la scelta del percorso da scegliere dopo il diploma, tramite i percorsi di orientamento, sia come istituzione garante del successo formativo del singolo studente.

### ○ **Azione n° 2: PREPARIAMOCI AI TEST UNIVERSITARI**

PROMOTORI – Referenti del progetto

Prof.ssa Pisacane, Prof. Fuschi, Prof. Marletti, Prof. Cerutti.

DESTINATARI:

Alunni di quinta e di quarta a cui interessa frequentare dopo il diploma le lauree triennali sanitarie, Scienze della formazione primaria, Psicologia. Il progetto sarà rivolto ad un numero minimo di partecipanti pari a 10. Numero massimo 24.

CONTENUTI



Il corso sarà articolato in incontri pomeridiani (dalla durata variabile da 1 a 2 ore) e avrà una durata totale di 24 ore. Questo corso si ripromette di fornire allo studente gli strumenti necessari per prepararsi ad affrontare le domande della prova di ammissione di biologia, logica, chimica, matematica e fisica per le università ad accesso programmato di ambito sanitario e socio-educativo. Durante le lezioni saranno presentati alcuni esercizi proposti nei test d'ammissione degli anni passati. Parallelamente alla discussione degli esercizi, verranno fatti dei richiami teorici da parte del docente in modo tale che gli studenti possano familiarizzare con le diverse tipologie di quesiti, e contemporaneamente, consolidare la propria preparazione, rispondendo a domande simili a quelle che si incontreranno all'esame. L'allievo sarà condotto a lavorare in modo autonomo e sarà consapevole delle proprie carenze e dei propri punti di forza.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- 1- Dare maggiore sicurezza ai ragazzi nell'affrontare i test universitari e in generale ai concorsi pubblici.
- 2- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3- Elaborare efficaci strategie per motivare gli studenti e per superare i concorsi.



4- Identificare la scuola come punto di riferimento per gli studenti per apprendere strumenti utili per il superamento del test selettivo, nella convinzione che sia necessario un orientamento consapevole e una preparazione adeguata, al di là della indispensabile motivazione personale.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: O. ROMERO

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Conoscere se stessi e le proprie attitudini:

Autostima e autoefficacia gestione emozioni e competenze comunicative.

Attraverso musica, spezzoni di film, serie tv e video, riflessioni sui seguenti temi:

- importanza delle scelte quotidiane;
  - il ruolo di stereotipi e pregiudizi nelle decisioni;
  - il ruolo del caso nella vita delle persone;
  - i valori nelle scelte;
  - le conseguenze delle decisioni;
  - scelte di valore nelle grandi biografie e negli eroi del quotidiano.
- Conoscere il territorio: PCTO e Uscite sul territorio per conoscere le eccellenze e le opportunità lavorative che questo offre
  - Sviluppo delle abilità di pianificazione: Progetto LV8 - basi dell'uso di Google, sistemi



per creare grafiche e post basi del SEO e della Social Media Strategy informazioni su Wordpress, coding HTML e varie altre competenze definite all'interno del DigComp 2.1

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Conoscenza del sè e del territorio

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Indirizzo servizi commerciali

- Presentazione del tutor e compilazione dell'e-portfolio
- Conoscere la formazione superiore
- Presentazione generale dei percorsi dopo il diploma
- Incontro con orientatori delle facoltà (giurisprudenza/economia/informatica a seconda dell'indirizzo)



-Incontro con corso di formazione regionale

-Incontro con ITS

-Incontro con agenzia per l'impiego

-Incontro con ex allievi

-salone dello studente

- Conoscere il territorio

-Servizio civile presentato da comune

-Salone lavoro

-Uscita informagiovani Rivoli

- Preparazione CV

Indirizzo Indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale

- Presentazione del Tutor e compilazione dell'e-portfolio

- Conoscere la formazione superiore

-Lauree in LIS e i LIST

-Figure professionali per l'integrazione dei sordi: il logopedista, l'audiometrista e l'audioprotesista

-Presentazione corso di laurea in audiometria: visita dei laboratori delle AOU Città della salute e della scienza di Torino

-Presentazione generale dei percorsi dopo il diploma

-Didattica orientativa utilizzando quesiti dei test ingresso delle facoltà sanitarie

-Incontri con ex-allievi

-Come saremo? incontro con ex alunni del nostro istituto per una "chiaccherata" costruttiva





su ciò che verrà dopo il diploma

-lezione aperta sulle vie di somministrazione dei farmaci

-Lezione di neuroscienze

- Conoscere il territorio

Incontro con responsabile di un centro per minori

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con formazione regionale e superiore, servizio civile, opportunità lavorative

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Indirizzo servizi commerciali

- Presentazione del tutor e compilazione dell'e-portfolio
- Conoscere la formazione superiore



- Presentazione generale dei percorsi dopo il diploma
  - Incontro con orientatori delle facoltà (giurisprudenza/economia/informatica a seconda dell'indirizzo)
  - Incontro con corso di formazione regionale
  - Incontro con ITS
  - Incontro con agenzia per l'impiego
  - Incontro con ex allievi
  - salone dello studente
    - Conoscere il territorio
  - Servizio civile presentato da comune
  - Salone lavoro
  - Uscita informagiovani Rivoli
    - Preparazione CV
- Indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- Presentazione del tutor e compilazione dell'e-portfolio
  - Conoscere la formazione superiore
  - Presentazione dei percorsi di orientamento nella nostra scuola
  - Presentazione generale dei percorsi dopo il diploma
  - Incontro con corso di formazione regionale
  - Corsi di formazione regionale con particolare riguardo alla figura dell'assistente alla poltrona dentaria
  - Le figure sanitarie
  - Le professioni nel sociale: educatore, oss, assistente familiare, assistente sociale



- Uscita didattica presso IUSTO (lauree in psicologia/edu) con lezione universitaria con argomento a scelta
- Presentazione corso di laurea in infermieristica
- Laboratori pratici su BLS, Accessi venosi periferici e disostruzione delle vie respiratorie
- presentazione degli ITS

Conoscere

il territorio

Servizio civile presentato da comune

- Conoscere il territorio

-Servizio civile presentato da comune

-Salone lavoro

-Uscita informagiovani Rivoli

- Preparazione CV
- Uscita didattica presso l'ospedale di Rivoli
- Incontro con centro per l'impiego

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con formazione regionale e superiore, servizio civile, opportunità lavorative

### Dettaglio plesso: O. ROMERO

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Presentazione del tutor e compilazione e-portfolio
- Conoscere se stessi e le proprie attitudini:

Autostima e autoefficacia gestione emozioni e competenze comunicative.

Attraverso musica, spezzoni di film, serie tv e video, riflessioni sui seguenti temi:

- importanza delle scelte quotidiane;
- il ruolo di stereotipi e pregiudizi nelle decisioni;
- il ruolo del caso nella vita delle persone;
- i valori nelle scelte;



- le conseguenze delle decisioni;
- scelte di valore nelle grandi biografie e negli eroi del quotidiano.
- Conoscere il territorio: PCTO e Uscite sul territorio per conoscere le eccellenze e le opportunità lavorative che questo offre
- Sviluppo delle abilità di pianificazione: Progetto LV8 - basi dell'uso di Google, sistemi per creare grafiche e post basi del SEO e della Social Media Strategy informazioni su Wordpress, coding HTML e varie altre competenze definite all'interno del DigComp 2.1

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Conoscenza del sè e del territorio e compilazione e-portfolio 14

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

- Presentazione del tutor e compilazione e-portfolio



- Sviluppo delle abilità di pianificazione: Progetto LV8

-Introduzione alle competenze digitali supportata da un facilitatore.

-Gioco all'app autonomo degli studenti, supportato dal docente in classe. Raggiungimento del Primo Open Badge.

-Incontro con un'azienda: si lancia una sfida alla classe.

-Elaborazione del progetto di classe sotto la guida del docente e il supporto del facilitatore:  
si -realizza la missione.

-Presentazione finale degli elaborati di classe all'azienda.

- Conoscere il territorio

Uscite sul territorio per conoscere le eccellenze e le opportunità lavorative che questo offre città metropolitana

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Conoscenza del territorio e compilazione e-portfolio



## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

- Presentazione del tutor e compilazione dell'e-portfolio
  
- Conoscere la formazione superiore
  
- Presentazione generale dei percorsi dopo il diploma
  
- Incontro con orientatori delle facoltà (giurisprudenza/economia/informatica a seconda dell'indirizzo)
  
- Incontro con corso di formazione regionale
  
- Incontro con ITS
  
- Incontro con agenzia per l'impiego
  
- Incontro con ex allievi
  
- salone dello studente
  
- Conoscere il territorio
  
- Servizio civile presentato da comune
  
- Salone lavoro
  
- Uscita informagiovani Rivoli
  
- Preparazione CV



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con formazione regionale e superiore, servizio civile, opportunità lavorative





## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● PCTO

---

Con la Legge 107/2015, attraverso l'Alternanza strutturata oggi in Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), il binomio scuola-impresa/struttura ospitante è integrato, orientato per uno sviluppo coerente e pieno della persona con l'obiettivo di accrescere la motivazione allo studio, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona. La progettazione dei PCTO assume una dimensione biennale, contribuendo a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Viste le caratteristiche dell'Istituzione Scolastica di riferimento e tenuto conto della vocazione turistico-commerciale del territorio di interesse, l'Istituto ha avviato accordi, convenzioni e collaborazioni co-progettate di Alternanza finalizzate all'Orientamento degli studenti attraverso periodi di apprendimento in situazioni lavorative che non costituiscano rapporto individuale di lavoro ma metodologie didattiche alternative. La scuola si impegna a fornire agli allievi la formazione necessaria per la sicurezza. Abbiamo attivato convenzioni con il Museo Egizio, la Regione Piemonte, l'Agenzia delle Entrate, il Tribunale di Torino.

#### Definizione dei tempi:

Secondo le norme vigenti il PCTO sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore negli istituti professionali e a 150 ore negli istituti tecnici. (Legge di Bilancio 2019, che ha modificato in parte la legge 107/2015). Le successive Linee guida del 4/9/2019 hanno definito gli aspetti didattici, organizzati e valutativi, evidenziando le finalità orientative dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, nella prospettiva dell'apprendimento permanente. I percorsi vengono inquadrati nel contesto dell'intera progettazione didattica, non possono essere considerati come un'esperienza occasionale in contesti esterni, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Nella progettazione devono essere definiti anche i criteri di valutazione delle competenze



acquisite.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Biennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Al termine del percorso il tutor interno, sulla base del rapporto di stage redatto dai tutor esterni, valuta il grado di raggiungimento delle competenze acquisite. I risultati della valutazione vengono sintetizzati nella "Certificazione finale". Tale certificazione terrà conto sia della scheda valutativa del tutor formativo esterno che della valutazione degli apprendimenti redatta all'atto dello scrutinio finale dal Consiglio di classe. La certificazione delle competenze può essere acquisita negli scrutini finali negli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno di studio; in tutti i casi tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione degli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Il Consiglio di classe procede alla:

- valutazione degli esiti dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;
- attribuzione dei crediti in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze



acquisite con l'indirizzo di studi frequentato.

## ● Progetto inclusivo di PCTO. La cultura della valorizzazione: dalla scuola all'autonomia.

---

L'istituto Romero ha un ruolo centrale nel progetto come scuola capofila, in quanto portatore di un valore aggiunto: l'attivazione di un processo di formazione specifica sugli/le studenti/esse tutor scolastici che accompagnano il passaggio dalla scuola all'azienda degli studenti con disabilità provenienti dalle diverse scuole selezionate del territorio nel percorso PCTO. Essi diventano protagonisti di un'avventura culturale del PCTO, da vivere dentro e fuori dalla scuola, che li porta a conoscere il mondo aziendale per accompagnare i loro compagni con disabilità con comportamenti corretti, con amicizia, lealtà, solidarietà, impegno e coraggio per farli diventare grandi, offrendo il loro lavoro come sostegno alla transizione di quei compagni con disabilità alla vita adulta. La rete di scuole comprende l'istituto Romero e l'istituto Natta di Rivoli e l'istituto Maiorana di Grugliasco. Inoltre, dalla primavera 2023 il progetto è stato esportato da Avio Aero nella sede di Pomigliano D'Arco, che si è allineata al lavoro progettuale di PCTO alle sedi aziendali piemontesi, formando una rete di quattro istituti superiori di istruzione secondaria di secondo grado per far realizzare a quegli studenti con disabilità e ai loro compagni tutor il percorso di PCTO parallelamente agli studenti piemontesi. Infine, dall'autunno 2023 anche la sede Avio Aero di Brindisi sta avviando le procedure per entrare nella rete del progetto e realizzerà l'esperienza nell'anno 2024. Gli allievi tutor diventano con la scuola e con le altre istituzioni coinvolte nel progetto, protagonisti di un programma educativo innovativo, che mira a non disperdere tutte le risorse messe in campo, nel percorso pregresso di quegli studenti e studentesse con disabilità sul piano familiare, scolastico, abilitativo e formativo, riconoscendo come reale il fatto che essi possano assumere ruoli adulti nella società (Ianes D, Cramerotti S., Fogarolo F. (2021), Il nuovo PEI in prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica, Trento Erikson). L'azione messa in campo consoliderà il ruolo centrale di Avio Aero sul territorio avviando azioni di medio / lungo periodo che rappresentano un investimento sul futuro e favoriranno l'accompagnamento dei giovani con disabilità dalla «Scuola all'Autonomia» coinvolgendo:

- stakeholders istituzionali: Scuole e Ufficio Scolastico Territoriale
- associazioni radicate nel territorio con qualificata esperienza in materia di disabilità (CPD Consulta, SportDiPiù, Associazione Rubens) e di autismo (ANGSA Torino)



- Unicef Torino con il progetto Scuola amica

-Anpal Servizi Piemonte, referenti dott.sse Marianna Ciuccio e Cinzia Collodei, dopo un monitoraggio del progetto di un anno, lo ha inviato ad Anpal Servizi Nazionale per la pubblicazione sul catalogo nazionale come BUONA PRASSI.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- ITIS Giulio Natta; IT Ettore Majorana; Avio Aero; Collins Aerospace; Dipartimento Educazione
- Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea; CPD Consulta persone in difficoltà di Torino; Rotaract Club Rivoli.

## Durata progetto

---

- Biennale

## Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CORSO PER EDUCATORE SPORTIVO IN DISABILITÀ

Il corso, in orario extracurricolare e in modalità meet, prevede la formazione di educatori alla disabilità da poter inserire nelle piscine e nei parchi acquatici in quanto l'attestato viene riconosciuto a livello nazionale. Al termine del corso gli allievi svolgeranno delle ore di stage direttamente in piscina e dovranno superare un test finale per conseguire la certificazione. Attestato riconosciuto a livello nazionale che permette un primo inserimento nel mondo del lavoro. Le ore effettuate in piscina verranno inserite nel monte ore del PCTO e nelle ore di orientamento. - La disabilità - Lo sport inclusivo. DESTINATARI: Classi del triennio indirizzo Sanità e Assistenza sociale

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

Attestato riconosciuto a livello nazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

## ● CAMBIAMENTI CLIMATICI, AMBIENTALI E MIGRAZIONI

CONTENUTI: - La migrazione; - la protezione internazionale; - diritti di cittadinanza e di non discriminazione. DESTINATARI: Classi quinte indirizzo Sanità (5AS, 5BS e 5CS).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi: - Conoscere le cause e il fenomeno dei cambiamenti climatici e ambientali; - Riconoscere e analizzare gli effetti dei cambiamenti climatici e ambientali e il loro impatto sui diritti delle persone; - Riflettere sulle concrete possibilità di tutela delle persone colpite da disastri ambientali e climatici; - Favorire l'empatia sulla problematica dei cambiamenti climatici e delle conseguenze sulla vita quotidiana delle persone. Le ore effettuate vengono inserite come percorso PCTO.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO TEATRO

---

Messa in scena della commedia 'Delitto al castello' di Aldo Cirri. DESTINATARI: Tutti gli allievi dell'istituto. Il laboratorio teatrale viene proposto come attività educativa, supportando l'idea di creare un ambiente in cui tutti gli allievi, disabili e no, possano sviluppare il proprio benessere fisico e psichico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

OBIETTIVI : □ Sviluppare le capacità espressive □ Educare alla solidarietà e alla tolleranza □ Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare □ Sperimentare tecniche di problem solving, cooperative learning, peer teaching □ Sviluppare la capacità di mettersi in gioco □ Sviluppare il senso critico

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO MOTORIO DI INCLUSIONE SCOLASTICA VIII edizione 2023/24 "Con il corpo conosco"

Il progetto si basa sullo sviluppo di rapporti di collaborazione finalizzati al successo dell'azione educativa, sociale e formativa, mirata alla diffusione della cultura Paralimpica, della pratica sportiva adattata, in ambiente naturale (lago, montagna, collina) e della sperimentazione artistica tra gli allievi. Alla luce del modello concettuale dell'I.C.F. il beneficio bio-psico-sociale e motorio degli allievi disabili sarà la risultante dell'interazione tra scuola, famiglia e territorio.

Attività Tutte le attività progettate saranno illustrate in un incontro di presentazione organica del progetto con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti, organizzato nel mese di novembre presso il teatro del castello di Rivoli alle ore 18,30. Per ogni attività in Progetto sarà predisposta una scheda informativa con dettagliati contenuti, obiettivi, destinatari, tempi e modi e consegnata a tutti i partecipanti e ai loro famigliari.

1. Laboratori di arte contemporanea, presso il Castello di Rivoli, Dipartimento Educazione , Museo di Arte Contemporanea (1 visita guidata alle mostra + 6 incontri da 2,5 ore)
2. Corso di nuoto adattato (6 lezioni) presso la Piscina Bonadies di Rivoli (trasporto a cura del Comune di Rivoli)
3. Laboratorio Danceability, a cura della Fondazione Egri per la Danza, (Danza Oltre alle Barriere 2.0"): 2 laboratori (1,5 ore ciascuno) presso il Castello di Rivoli
4. Corso di Sci alpino adattato a Sauze d'Oulx e (3 giornate tra febbraio e marzo 2024 per un piccolo gruppo di allievi disabili e tutores sportivi) a cura del Progetto Sciabile Onlus di Sauze d'Oulx
5. Ciaspolata a Pragelato (1 giornata di febbraio/marzo 2024) a cura del Centro Olimpico di Fondo in collaborazione con la Scuola di sci nordico di Pragelato
6. Corso di Tennis adattato (5 mattinate aprile e maggio 2024 con lezioni da 3 ore a giornata) presso il l'associazione ASD Tennis Rivoli 2000, a cura di Sport di più
7. Attività nautiche (Vela Canoa Kayak): 1 giornata ad aprile/maggio presso il circolo velico di Avigliana
8. Attività di Cross Fit e arrampicata sportiva a cura de La Mole Sport Academy (una mattinata di maggio 2022 ,da 3 ore ciascuna)
9. Soggiorno turistico sportivo a Bibione (attività multisport), a cura del





Dipartimento Scienze Motorie d'istituto, destinata alle classi terze 10. Trekking in Liguria a cura del Dipartimento Scienze Motorie d'istituto, destinata alle classi prime 11. Educazione paralimpica (incontro di 2 ore), a cura de Sport di più e CIP Piemonte per le classi seconde 12. Premiazioni e attività ludiche conclusive presso il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Il presente progetto ha come obiettivo l'utilizzazione del potenziale dello sport per l'inclusione scolastica. La scuola può contribuire alla diffusione della conoscenza e della pratica dello sport adattato per allievi disabili, promuovendo il loro protagonismo e favorendone la partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo. Il Dipartimento di educazione fisica si assume il compito di tradurre tali principi, basati sia su evidenze scientifiche sia su raccomandazioni normative, in buona prassi scolastica. L'individuazione di persone "dedicate" al mondo della disabilità consente una maggiore conoscenza e consapevolezza generale su tale mondo, favorendo lo sviluppo di attività sportive e progetti specifici. Lo sport scolastico diventa così sport per tutti. Il Progetto chiama in campo, inoltre, arte e creatività, che svolgono un ruolo fondamentale nell'ambito dell'evoluzione umana. Infatti, ripercorrendo la storia del pensiero filosofico e pedagogico, emerge un sottile fil rouge che collega la pratica di attività artistiche alle abilità comunicative e allo sviluppo fisico-cognitivo-emotivo durante l'infanzia.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterne ed interne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Risorse esterne
Aule	Risorse esterne
Strutture sportive	Risorse esterne

## ● FREE TO BEE ME

---

Il presente progetto è finalizzato a:

- favorire la conoscenza e la condivisione dei principi di sviluppo sostenibile e di educazione ambientale, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e a generare, nei ragazzi e nella comunità scolastica e locale, scelte e comportamenti consapevoli e buone pratiche, rispettose del Pianeta e dei viventi,
- realizzare un percorso di PCTO in base alle reali potenzialità degli studenti con disabilità anche severe, pensando soprattutto al progetto di vita che possa svolgere un ruolo importantissimo a questo riguardo, sviluppando l'autonomia e le competenze lavorative di base, come la capacità di osservare degli orari, di concentrarsi su un compito, di relazionarsi con i colleghi di lavoro ecc. ( DL 66/17 : inserisce l'organizzazione dell'alternanza tra i contenuti indispensabili del PEI).

Il presente progetto prevede:

- Strutturazione di laboratori da 3 ore di Team Building (tra dicembre 2023-gennaio 2024), ispirati all'organizzazione sociale delle api dove ognuno ha ruoli e compiti differenti, ma finalizzati allo sviluppo e alla sopravvivenza della famiglia/gruppo con particolare riferimento alla loro capacità di percepirsi e comportarsi come un super-organismo
- Percorso teorico ed esperienziale (incontri di 2 ore ciascuno per 2 gruppi di 7/8 studenti + tutor /compagni e/o studenti in PCTO, da svolgersi a scuola il giovedì mattina a partire dalla seconda metà di gennaio '2024, dal 18 gennaio fino al 14 marzo 2024 –primo gruppo ore 9-11 e secondo gruppo ore 11-13-), composto da laboratori educativi e didattici che, a partire dalla conoscenza delle api e degli impollinatori, esplorano ed approfondiscono i temi dell'ecologia e della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile. Si articola in contenuti teorici e attività pratiche, che trovano il loro naturale contesto nella programmazione didattica, con riferimenti particolari ai



curricula di scienze e di educazione civica. 1. SUPER ECO - ZERO SPRECO (gennaio) Un'esperienza per scoprire perché le api mellifere sono una società "a spreco zero" e creare, grazie al loro contributo, una pellicola "magica" e super ecologica in cotone e cera d'api, che conserva il cibo e rispetta il Pianeta. Un'occasione per esplorare la nostra relazione con il cibo e la sua produzione, consumazione e conservazione ed conoscere soluzioni per contrastare l'uso di plastica e lo spreco alimentare. 2. DOLCI BACI (febbraio) Tra saperi antichi e ingredienti naturali l'autoproduzione come opportunità per prenderci cura di noi e dell'ambiente. Per scoprire come già in antichità la cera d'api e il miele erano usati come medicinali e rimedi per la cura del corpo e creare insieme un balsamo per labbra, nutriente, protettivo e tutto naturale. Un'occasione per riflettere sul valore dell'autoproduzione e di scelte e comportamenti virtuosi e amici dell'ambiente e dei viventi. 3. CI VUOLE UN FIORE! (febbraio/marzo) Conosciamo fiori e piante nettariiferi e amici di api e impollinatori, ma anche degli uomini ed esploriamo i loro usi per la ns quotidianità (cosmetica, cucina, etc). Il percorso è finalizzato alla creazione di prodotti e gadgets da condividere in occasione della festa finale prevista per il 21 marzo 2024. • Compilazione di un diario di bordo da parte dei partecipanti supportati dai docenti di sostegno o dai compagni tutor, in un incontro di 2 ore il giorno successivo, per rielaborare l'esperienza e avere strumenti per dimensionare l'incontro successivo. • Evento Finale : 21 marzo 2024 ore 17-18,30 per la restituzione alle famiglie e istituzioni coinvolte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

- esplorare e conoscere i 5 sensi e favorirne l'uso • conoscere materiali naturali (cera d'api) ed eco sostenibili (tessuti) • attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse • far



cogliere il valore delle scelte individuali e collettive nella tutela dell'ambiente • stimolare la manualità, la creatività e la propensione all'autoproduzione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Risorse esterne

Aule

Risorse esterne

Strutture sportive

Risorse esterne

## ● ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE IN CAA, REALTÀ AUMENTATA E LIS

Rappresentazione finale sul tema di Alice nel paese delle meraviglie, in 5 linguaggi (alfabetica; CAA, versione audio, realtà aumentata, LIS) in cui gli allievi delle classi delle scuole primarie coinvolte saranno protagonisti, ognuno con assegnato il ruolo di uno dei tanti personaggi del libro, supportati dagli allievi tutor del Romero in PCTO e dai ricercatori del Politecnico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Utilizzo di strategie e metodi per supportare la comunicazione attraverso la CAA; Creare insieme, costruire relazioni, far crescere capacità; Contribuire ad un cambiamento della società mettendo al centro l'Inclusione; Disseminazione di conoscenze e informazioni circa gli autismi da parte di comunità educanti che collaborano in rete; Consolidare il ruolo centrale sull'Inclusione dell'Istituto Romero sul territorio, avviando azioni di medio / lungo periodo che rappresentano un investimento pedagogico sul futuro e favoriranno la sensibilizzazione e la conoscenza del Disturbo dello Spettro Autistico; Pratica di Co-progettazione, co-teaching tra i docenti coinvolti; Realizzazione di un percorso di PCTO per gli allievi dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, coinvolti come tutor/facilitatori per gli allievi delle scuole primarie partecipanti.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Esterne ed interne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Risorse esterne e interne



Aule

Risorse esterne e interne

Strutture sportive

Risorse esterne e interne

## ● SUPERIAMOCI

---

Il progetto SUPERIAMOCI è un progetto di inserimento di adolescenti con autismo nelle scuole secondarie di II grado, finalizzato a favorirne il proseguimento degli studi nelle SSSG.

L'inclusione scolastica di adolescenti con autismo produce benefici psico-sociali sia per i soggetti sia per i loro compagni, ma necessita di supporti mirati e specializzati per essere realizzata. Le finalità generali sono duplici: da un lato valorizzare le capacità dell'allievo, attraverso l'uso di strategie didattico-educative adeguate, che possono essere fruibili anche dal resto della classe; dall'altro favorire il processo di inclusione sociale degli adolescenti con autismo, che si costruisce e si consolida a partire dall'esperienza scolastica. DESTINATARI: Allievi con Disturbo dello Spettro Autistico in entrata e a quelli già frequentanti per tutto il percorso di studi:

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

far acquisire competenze specifiche sull'autismo ai docenti curricolari e di sostegno, per quanto riguarda le caratteristiche del disturbo, far conoscere le strategie di intervento educativo più adeguate, la pianificazione didattica e gli strumenti di verifica delle competenze acquisite; potenziare il rapporto di collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno, nonché tra il corpo docente e le famiglie; facilitare l'acquisizione di conoscenze e informazioni circa l'autismo da parte dei compagni di classe; migliorare il clima relazionale di classe, intervenendo su eventuali



problematiche comportamentali e individuando strategie relazionali adeguate; rafforzare le relazioni dei diversi attori della comunità educante. Identificare un modello di intervento che sia efficace ed esportabile in altre classi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTI ANFFAS

Da luglio 2023 l'istituto Romero ha intrapreso una collaborazione con ANFFAS Torino, Associazione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettive e disturbi del neuro sviluppo, partecipando con l'associazione ad un bando della Regione Piemonte, insieme alla Facoltà di Psicologia dell'università di Torino e con il Politecnico di Torino. Entro la fine del 2024 saranno resi noti i risultati del bando in modo da iniziare i lavori del progetto in rete cui l'istituto ha aderito. La referente presso l'associazione ANFFAS Torino (Sede legale e amministrativa: Via Bossi n.24, 10144, Torino) è la Dott.ssa Francesca Grilli. Inoltre, è in via di definizione un altro progetto regionale di ANFFAS Torino, in cui il Romero sarà scuola capofila ed ideatrice di un format teatrale in CAA per progetti di PCTO: Tale format è quello ideato per il Progetto sulla CAA del Piccolo Principe e di Alice nel paese delle meraviglie, progetti autismo di PCTO, che il Romero dallo scorso anno realizza in collaborazione con il Politecnico di Torino e Rotary della Val di Susa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

far acquisire competenze specifiche sull'autismo ai docenti curricolari e di sostegno, per quanto riguarda le caratteristiche del disturbo, far conoscere le strategie di intervento educativo più adeguate, la pianificazione didattica e gli strumenti di verifica delle competenze acquisite; potenziare il rapporto di collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno, nonché tra il corpo docente e le famiglie; facilitare l'acquisizione di conoscenze e informazioni circa l'autismo da parte dei compagni di classe; migliorare il clima relazionale di classe, intervenendo su eventuali problematiche comportamentali e individuando strategie relazionali adeguate; rafforzare le relazioni dei diversi attori della comunità educante Identificare un modello di intervento che sia efficace ed esportabile in altre classi.

Risorse professionali

Esterne ed interne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Risorse esterne e interne

**Aule**

Risorse esterne e interne

**Strutture sportive**

Risorse esterne e interne





## ● LABORATORIO DI CANTO CORALE

---

**DESTINATARI:** Il progetto si rivolge alle allieve e agli allievi delle classi terze, quarte e quinte e a tutte/i le/i docenti dell'Istituto "O. Romero". Attività pomeridiana in orario extrascolastico. Durata 30 ore, non meno di 20 incontri di un'ora e mezza. Periodicità settimanale. Attestato finale di partecipazione. **CONTENUTI:** Respirazione diaframmatica. Le quattro fasi della respirazione (prànàyàma). L'emissione dei suoni localizzando il proprio suono. Gestione del timbro di voce. Corporeità e linguaggi non verbali insiti nell'esprimersi musicale. Improvvisazione nel divenire dei suoni e delle armonie nelle loro consonanze e dissonanze, nelle loro tensioni e distensioni. Ascolto dell'altro non solo con il suono, ma tramite il respiro, lo sguardo, le pause, il silenzio. Predisposizione di un repertorio di pezzi musicali-cantate. Eventuale esibizione finale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI SPECIFICI:** Scoprire la vocalità come strumento umano nelle relazioni quotidiane e specificatamente la vocalità condivisa come risorsa per gli obiettivi che si vogliono raggiungere in comune. **OBIETTIVI TRASVERSALI:** Ascoltare meglio se stessi, ascoltare gli altri, saper gestire la voce nella relazione con l'altro. Contributo solidale di appartenenza alla comunità scolastica nel processo continuo di inclusione scolastica e sociale. **FINALITA':** Accresciuto spirito di condivisione non solo scolastica. Una migliore visione, attraverso il fare musica insieme, di ciò che ci unisce. Maggiore inclusione didattica tra docenti e allieve/i. Corretta conoscenza delle



tecniche di coralità. Breve repertorio di pezzi corali. Eventuale messa in opera per l'istituzione di un Coro dell'Istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● ERASMUS CLUB

Progetto rivolto a tutti gli attori dell'istituto e non solo, per promuovere la cultura di una cittadinanza europea, lo scambio di buone pratiche sul territorio, per fare rete con altri istituti, per favorire progetti di mobilità in Europa. Gli argomenti che si intendono affrontare nel progetto riguardano 4 tematiche principali : l'inclusione; la digitalizzazione; la tutela del territorio; la cultura della cittadinanza europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

- Ampliare le conoscenze di studenti, docenti e personale ATA in merito alla cittadinanza europea
- Disseminare e divulgare la cultura della cittadinanza europea all'interno dell'istituto e sul territorio
- Sviluppare le competenze linguistiche di studenti, docenti e personale ATA
- Potenziare lo scambio di buone pratiche sul territorio e all'estero nell'ambito delle mobilità Erasmus secondo i criteri dell'Erasmus Plus (<https://erasmusplus.ec.europa.eu/it/erasmus-programme-guide>)
- Consolidare le competenze linguistiche e culturali di studenti, docenti e personale ATA
- Proporre delle mobilità in Europa compatibili con l'accreditamento Erasmus Plus
- Promuovere l'inclusione, la digitalizzazione, la tutela del territorio e la cultura della cittadinanza europea
- Favorire le mobilità degli studenti, dei docenti e del personale ATA
- Rafforzare lo scambio di buone pratiche nell'ambito dell'Erasmus Plus

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterne ed interne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Risorse esterne e interne

Aule

Risorse esterne e interne

## ● ONDA PAZZA - IL FILO DELLA MEMORIA

---

**DESTINATARI:** Le classi quarte dell'Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale per l'incontro con la testimone, la classe 4 bs per tutto il percorso formativo. **CONTENUTI:** Il progetto si svolge in due fasi: la prima con un incontro con Arianna Mazzotti, della fondazione Cristina Mazzotti, giovane che fu rapita e uccisa dalla 'ndrangheta. A seguire si svolgerà un laboratorio di teatro e graphic novel che porterà alla elaborazione di un fumetto realizzato con i ragazzi. I prodotti finali di ciascuna scuola saranno raccolti in un podcast e in una miniserie video dal titolo "Onda Pazza - il filo della memoria", in un graphic novel e un prototipo di realtà



virtuale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi del progetto sono: svolgere attività con studenti di diversi istituti scolastici di varie regioni, incontrare testimoni legati al mondo della lotta per la legalità, lavorare tramite laboratori sull'elaborazione delle loro storie e di altre storie simili, creare un prodotto che possa raccontare le storie elaborate tramite diversi linguaggi di espressione artistica (radio, video, graphic novel, virtual reality).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

- **“UNA ZAMPA PER L'INCLUSIONE” – Progetto di dog**
-



## therapy

---

**DESTINATARI:** Allievi con disabilità e loro compagni in veste di tutor **CONTENUTI:** Il progetto di dog therapy nasce in seno ad un gruppo di allievi disabili che hanno avuto modo di conoscere Leila, il cane che la dirigente scolastica ha iniziato a portare a scuola. Fin da subito nei ragazzi si sono attivati curiosità ed interesse verso l'animale ed anche i ragazzi inizialmente più timorosi e diffidenti hanno rivelato un grande affetto per Leila che è diventata una vera mascotte del gruppo sostegno sempre desiderosa di coccole. Partendo dall'osservazione della gioia e dell'entusiasmo che l'interazione con un animale ha fatto scaturire nei ragazzi con disabilità di diverso tipo, si è deciso di proporre un progetto strutturato che punta proprio sul coinvolgimento di personale esperto nell'addestramento di cani. Il progetto può rappresentare un'occasione in cui gli allievi, con la mediazione degli educatori-addestratori ed in presenza dei docenti di sostegno ed operatori che li seguono, possono sviluppare e promuovere una corretta interazione uomo-animale. La finalità del progetto consiste nel lavorare sui meccanismi emotivo-affettivi di controllo del proprio comportamento, di contenimento di ansia e stress, di socializzazione attraverso attività che avranno un taglio ludico-ricreativo. Si intende in tal modo promuovere un miglioramento della qualità di vita ed un incremento dello stare bene a scuola, attivando risorse personali che possono essere trasferite anche in esperienze diverse da quelle scolastiche, per esempio familiari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

- Contenimento dell'ansia e dello stress; - Promuovere competenze relazionali ed empatia; - Migliorare il senso di efficacia personale e l'autostima; - Migliorare la consapevolezza e la regolazione delle proprie emozioni; - Sostenere la crescita e la progettualità individuale; - Favorire la condivisione ed il lavoro in gruppo; - Migliorare la qualità della vita, la motivazione e il benessere a scuola; - Favorire le dinamiche comunicative sia con il linguaggio verbale sia con il linguaggio non verbale; - Migliorare la motricità e la psicomotricità; - Acquisizione di nuove conoscenze e capacità di cogliere differenze, similitudini, attraverso lo stimolo delle abilità mnemoniche e sensoriali; - Aumentare i tempi di attenzione e la capacità di concentrazione; - Stimolare le capacità di osservazione e tattili; - Incrementare le capacità organizzative, collaborative e coordinative; - Migliorare le capacità narrative e di comunicazione e stimolare la creatività; - Incrementare la capacità di costruzione delle relazioni con i pari; - Favorire il movimento e la coordinazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterne ed interne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "SOS\_PENSIONE INCLUSIVA DELLA PENA" – Progetto di inclusione e contrasto alla dispersione scolastica

---

DESTINATARI: Allievi destinatari di provvedimenti e sanzioni disciplinari di sospensione

CONTENUTI: Il progetto nasce da una pratica consolidata negli anni all'interno del nostro istituto: riconvertire i giorni di sospensione senza obbligo di frequenza, per gli allievi che incorrono in provvedimenti disciplinari sanzionatori, in giorni di frequenza a stretto contatto con



il gruppo sostegno (docenti ed operatori). Pertanto, il presente progetto è stato pensato per tutti gli allievi dell'istituto che – sempre più frequentemente – si rendono protagonisti e responsabili di comportamenti a rischio, per se stessi e per gli altri, in termini di trasgressione delle regole di convivenza sociale all'interno della comunità scolastica. Gli scorsi anni il dipartimento di sostegno ha accolto numerosi studenti a cui era stata comminata la sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni. Nel tempo abbiamo avuto modo di riflettere sull'efficacia di questa modalità alternativa di gestire la sospensione. Infatti, i ragazzi sospesi sono stati accolti da una figura di riferimento – un docente di sostegno o un operatore – ed è stato illustrato loro il programma dell'intera giornata scolastica. Il progetto ha come obiettivo quello di consolidare il dialogo fra docenti curricolari e docenti di sostegno e di fornire agli allievi partecipanti, con la mediazione degli adulti, l'occasione di vivere esperienze didattiche ed educative autenticamente inclusive, a contatto con i loro compagni in situazione di fragilità e disabilità. Gli allievi saranno coinvolti in tutti i momenti della mattinata scolastica degli allievi disabili ai quali saranno assegnati: dal lavoro individuale a quello di gruppo, dall'intervallo alla pianificazione delle attività con l'adulto di riferimento, dal supporto durante lo svolgimento di laboratori alla compilazione di un diario di bordo che poi sarà consegnato alla referente del dipartimento di sostegno, prof.ssa Cristina Falbo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Promuovere competenze relazionali ed empatia; - Migliorare il senso di efficacia personale e l'autostima; - Migliorare la consapevolezza e la regolazione delle proprie emozioni e del proprio comportamento; - Sostenere la crescita e la progettualità individuale; - Favorire la condivisione ed il lavoro in gruppo; - Migliorare la qualità della vita, la motivazione e il benessere a scuola; -



Favorire le dinamiche comunicative sia con il linguaggio verbale sia con il linguaggio non verbale; - Acquisizione di nuove conoscenze e capacità di riflettere su se stessi e sulle conseguenze dei propri comportamenti; - Incrementare la capacità di costruzione delle relazioni con i pari; - Promuovere una scuola dell'accoglienza e del contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● “UN'OASI PER L'ORIENTAMENTO DELLA DISABILITÀ” – Progetto di PCTO

**DESTINATARI:** Allievi con disabilità complessa di classe quinta **CONTENUTI:** Il progetto “UN'OASI PER L'ORIENTAMENTO DELLA DISABILITÀ” è stato pensato per allievi con disabilità all'interno del progetto Orientamento in uscita in un'ottica di Progetto di Vita. Già lo scorso anno abbiamo avuto la fortuna di conoscere l'Oasi S. Monica e S. Agostino che si trova nel centro storico di Rivoli e che rappresenta una risorsa importante sia per la sua mission sia per la sua ubicazione a poca distanza dal nostro Istituto. Infatti l'Oasi è un'associazione di promozione sociale nata nel 2021 per continuare a far vivere ed essere fecondo l'ex convento di via Querro come luogo di accoglienza ed inclusione, dove è possibile incontrarsi, condividere idee, tempo ed attività, un luogo di natura e bellezza, dove i volontari si impegnano per curare e coltivare la terra e per dare nuova vita agli spazi. Credono nel riciclo delle risorse e si adoperano nel dare nuova utilità alle cose. È un'associazione aperta al territorio con stile solidale, infatti sono consapevoli di avere un ruolo ed una responsabilità nella società civile che li spinge a collaborare con altre realtà, specialmente per essere più vicini ed utili a chi vive momenti di difficoltà e fa più fatica. Il progetto ha come finalità quella di fornire agli allievi partecipanti, con la mediazione degli educatori e dei volontari, l'occasione di vivere un'esperienza di lavoro pratico a contatto con la natura, riscoprendo i cicli vitali e acquisendo abilità di organizzazione delle attività, di gestione del tempo e di tipo manuale e motorio.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- Promuovere competenze relazionali ed empatia; - Migliorare il senso di efficacia personale e l'autostima; - Migliorare la consapevolezza e la regolazione delle proprie emozioni; - Sostenere la crescita e la progettualità individuale; - Favorire la condivisione ed il lavoro in gruppo; - Migliorare la qualità della vita, la motivazione e il benessere a scuola; - Favorire le dinamiche comunicative sia con il linguaggio verbale sia con il linguaggio non verbale; - Migliorare la motricità e la psicomotricità; - Acquisizione di nuove conoscenze e capacità di cogliere differenze, similitudini, attraverso lo stimolo delle abilità mnemoniche e sensoriali; - Aumentare i tempi di attenzione e la capacità di concentrazione; - Stimolare le capacità di osservazione e tattili; - Incrementare le capacità organizzative, collaborative e coordinative; - Migliorare le capacità narrative e di comunicazione e stimolare la creatività; - Incrementare la capacità di costruzione delle relazioni con i pari; - Favorire il movimento e la coordinazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterne ed interne



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Risorse esterne e interne

Aule

Risorse esterne e interne

## ● "IN-CON-TATTO...TI VA DI PARLARNE?" - PROGETTO SPAZIO D'ASCOLTO

---

DESTINATARI: Allievi, docenti, famiglie CONTENUTI: La scuola si presenta come uno dei contesti privilegiati in cui si realizzano la formazione, la crescita, la socializzazione dell'individuo, delineandosi quindi come uno spazio fondamentale di relazione e di incontro. Il lavoro psicologico e psicopedagogico all'interno della scuola acquista rilevanza nel contesto di un discorso preventivo: è questo il luogo in cui vengono esposti i primi segnali di insofferenza, i primi dubbi ed interrogativi, in un'ottica di "normale problematicità". La scelta di inserire lo spazio di ascolto all'interno dell'edificio scolastico vuole togliere ogni etichetta alla consulenza ed offrire la possibilità di chiedere un confronto all'interno dello spazio abituale, quotidiano, in grado di far sentire i ragazzi a proprio agio senza connotazioni specifiche. Laddove, invece, si riconoscano espressioni di disagio che potrebbero essere d'ostacolo per il benessere del ragazzo, la consulenza presso lo spazio d'ascolto può rappresentare un'occasione per promuovere approfondimenti più specifici e mirati alle esigenze del singolo individuo. Lo spazio può rappresentare un'occasione di confronto e di dialogo in cui i ragazzi possono portare le loro difficoltà, i loro problemi con il mondo della scuola, con la famiglia, con il gruppo dei pari. La finalità è quella di fornire accoglienza e ascolto, un "ponte" tra il disagio percepito e la ricerca di risorse, sperimentando ipotesi di cambiamento e nuovi percorsi comportamentali. Lo spazio può diventare anche un luogo in cui i genitori possono riflettere su valori, interrogativi, capacità di ascolto, difficoltà relazionali ed emotive, disorientamento, disponibilità a modificarsi in base alle richieste e ai bisogni dell'altro, allo scopo di promuovere una reale alleanza e cooperazione scuola-famiglia.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

- Offrire accoglienza, ascolto e prevenzione alle situazioni di disagio - Contenimento dell'ansia ed elaborazione di strategie di cambiamento - Promuovere competenze relazionali ed empatia - Migliorare il senso di efficacia personale e l'autostima - Migliorare la consapevolezza e la regolazione delle proprie emozioni - Sostenere la crescita individuale e lo sviluppo di nuove competenze - Favorire la condivisione e il senso di appartenenza - Favorire riflessioni rispetto a scelte scolastiche - Promuovere l'espressione di sé e delle proprie motivazioni - Migliorare la qualità della vita, la motivazione e il benessere a scuola - Offrire sostegno alle famiglie e alla genitorialità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● QUALIFICA DI OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA

---

Basato sui corsi regionali ai sensi della LR 63/95, art. 14, ed in conformità col DGR n. 152-3672 del 02/08/2006, il progetto è autorizzato dalla Convenzione Unitaria IPS (C.U. 16 dicembre 2010),



che prevede ogni anno il riconoscimento specifico dei corsi, previa richiesta della scuola erogante. Riservato ai primi tre anni del corso professionale "Servizi Commerciali", si propone di far conseguire a tutti gli studenti il diploma regionale di qualificazione professionale a livello impiegatizio. Il programma scolastico è compatibile con le specifiche regionali, richiede piccole variazioni di orario settimanale per le classi Seconde realizzate in autonomia (entro il 20% dell'orario) e deliberate annualmente in Collegio Docenti: CLASSE SECONDA: Materia e variazione orario settimanale Tecnica professionale + 1 Scienze - 1 Informatica e laboratorio + 1 Italiano e Storia - 1 Per accedere all'esame i ragazzi devono avere completato almeno 200 ore di stage in azienda. Sono necessari alcuni passaggi burocratici (Richiesta corsi, Progettazione percorso formativo, Approvazione corsi, Associazione corsi a progetto, Inizio corsi, Scrutinio annuale ed Esame finale) da svolgere esclusivamente on line, sulle piattaforme della Regione Piemonte, nonché la disponibilità di due/tre giorni a fine maggio per lo svolgimento dell'esame in sede (sempre in laboratorio di informatica). I laboratori sono già attrezzati con programmi e macchinari idonei per il corso e gli esami. La scuola si sta registrando quale Ente certificatore per il rilascio dei diplomi (l'attuale accreditamento al DSGA è a titolo provvisorio).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

La Qualifica fornisce un titolo di studio immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, con particolare riferimento per il settore commerciale – grande distribuzione, ove essa spesso viene equiparata, nelle offerte di lavoro, al diploma commerciale; numerosi studenti hanno già ottenuto posti di lavoro con decorrenza praticamente immediata al conseguimento della maggiore età. Dopo l'abbandono dell'esame di Stato, a seguito della riforma del 2010, il titolo regionale supplisce alla richiesta tradizionale di personale qualificato quale impiegato d'ordine, al livello d'ingresso negli uffici pubblici e privati. La possibilità di abbreviare il percorso di studi,



senza pregiudicare la possibilità di continuare fino al diploma, è particolarmente apprezzata dalle famiglie e dagli studenti della sezione professionale, e contribuisce talora in modo determinante a ridurre gli insuccessi e la dispersione scolastica. Esso consente, infatti: • il raggiungimento di un obiettivo concreto anche a studenti meno dotati, con BES e/o lieve handicap; • il recupero e/o rientro a scuola di studenti con età più avanzata, con curriculum scolastico interrotto e/o con insuccessi anche ripetuti; • una immediata ricerca di lavoro a studenti con famiglie in difficoltà economica e/o disgregate e/o assistite da strutture pubbliche. La breve durata ed il taglio pratico- operativo, basato quasi esclusivamente sull'utilizzo di programmi informatici sia generali (word, excel, windows) sia specifici (WinCoge2) dal secondo anno, con molte ore di esercitazione finalizzata al conseguimento delle abilità richieste in sede di esame, con immediata ricaduta anche sulle valutazioni disciplinari del corso curriculare statale, è gradita agli studenti ed ha sinora consentito il successo pieno praticamente a tutti gli allievi che hanno preso parte al progetto e sostenuto l'esame finale. Il ritorno di notizie dalle aziende e dagli studenti a seguito degli "stages", infine, fa riscontrare come la preparazione fornita e certificata dalla qualifica corrisponda in pieno con quanto richiesto attualmente dal mondo del lavoro e contribuisca in misura rilevante sia all'arricchimento della formazione degli alunni in vista dell'impiego lavorativo, sia talora direttamente a trovare il posto di lavoro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● ATTIVE COMPAGNIE

**DESTINATARI:** Allievi delle classi terze, quarte e quinte (come peer educator), classi seconde della scuola su cui si avrà la ricaduta del loro intervento. **CONTENUTI:** La formazione dei peer, a cura degli educatori della ASL, si avvarrà di una metodologia attiva e sarà indirizzata sui seguenti ambiti: processi e dinamica di gruppo, life skills, prevenzione secondaria e limitazione dei rischi connessi al consumo di sostanze psicotrope e al gioco d'azzardo. Il gruppo dei peer si radunerà



con gli educatori in 4 incontri (uno al mese circa) di 4 ore ciascuno. L'incontro di ricaduta sulle classi seconde avverrà nel mese di aprile (o maggio) e avrà la durata di un'ora. Inoltre il percorso formativo prevede un evento a cui parteciperanno tutti i peer educator degli istituti coinvolti della durata di 5 ore. Esso sarà un'occasione per far interagire i peer di istituti diversi per condividere ed approfondire le tematiche del progetto

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Sensibilizzare i giovani sui temi della prevenzione dell'uso/abuso di sostanze psicoattive legali e illegali e sui comportamenti di esposizione ai rischi ad essi connessi. Incrementare le conoscenze per favorire percorsi di scelta. Aumentare la consapevolezza in merito alla esposizione a comportamenti a rischio per la salute psicofisica correlati anche all'uso di sostanze psicoattive. Favorire l'attivazione e lo sviluppo di competenze per una scelta critica e comportamenti consapevoli. Promuovere un ruolo attivo dei giovani attraverso il diretto coinvolgimento nei percorsi di Progettazione, favorendo il confronto e l'informazione orizzontale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterne ed interne

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Risorse esterne e interne



## ● INCLUDIAMOCI NELLA LIS

---

Durante le lezioni in LIS, tenute da un docente sordo dell'Istituto dei sordi di Pianezza, verranno poste le basi per la conoscenza della LIS. Al termine del percorso formativo sia gli alunni sia i docenti conseguiranno la certificazione Lis, livello A1. Inoltre nelle classi verranno approfondite, in un'ottica di orientamento, le figure professionali che aiutano le persone sorde a integrarsi nella vita scolastica e sociale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

-Implementare le competenze in uscita degli allievi afferenti all'indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale mettendo le basi per una lingua che potrà essere utilizzata anche in ambito lavorativo; - formare un gruppo di docenti che conoscano le basi della LIS e la possano utilizzare per includere i ragazzi con BES già presenti nella scuola e nei prossimi anni, qualora si iscriva un ragazzo con sordità; - approfondire la cultura, la conoscenza della disabilità uditiva e gli strumenti utili per migliorare la vita nei soggetti con sordità; - conoscere le figure professionali che possono aiutare le persone sorde a superare le problematiche connesse alla vita sociale; - incontrare e confrontarsi con persone che hanno una disabilità uditiva, capendo come i limiti



dati dalla disabilità possano essere superati se si implementano le risorse dell'individuo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterne ed interne

## ● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

---

**DESTINATARI:** Gli studenti e le studentesse del triennio (ed eventualmente di seconda) che, previa verifica dei livelli di conoscenza, si dimostrino motivati a seguire un corso di approfondimento linguistico, finalizzato al conseguimento di una certificazione internazionale che attesti il livello di conoscenza della lingua sulla base del Quadro Comune Europeo di Riferimento. **CONTENUTI:** Il corso si basa sul potenziamento delle quattro abilità: reading, writing, listening, speaking. In particolare le lezioni mirano a fornire agli studenti e alle studentesse metodologie e strategie che li aiutino ad affrontare in modo efficace ogni tipologia di prova di cui si compone l'esame, spesso affiancate a un ripasso o un approfondimento morfosintattico

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

L'obiettivo trasversale è di diffondere la cultura dello studio della lingua straniera e far conseguire a un numero sempre maggiore di studenti e studentesse le certificazioni internazionali. Tali certificazioni risultano di estrema importanza per i crediti formativi (sia nella scuola superiore sia all'Università) sia per la possibilità di inserirle nel curriculum vitae al fine di attestare il livello di conoscenza della lingua sulla base del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Nel dettaglio, l'obiettivo dei corsi è di fornire una preparazione specifica per superare positivamente gli esami di certificazione Cambridge di inglese, livello B1 (PET) e B2





(First), e DELE di spagnolo, livello B1. Sarà possibile per tutti iscriversi agli esami tramite la scuola, nelle sessioni di maggio-giugno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● MURI PARLANTI

**DESTINATARI:** Le classi quarte e quinte dell'I.I.S. Oscar Romero. **CONTENUTI:** Prima fase: tre incontri di formazione sul tema del Giorno della memoria, a cura della Regione Piemonte. Seconda fase laboratoriale: 5 incontri. I ragazzi saranno suddivisi in uno dei 4 filoni che seguono: 1. la memoria del secondo conflitto mondiale e la Resistenza Partigiana; 2. la memoria dei conflitti passati e presenti; 3. la memoria delle migrazioni di ieri e di oggi; 4. la memoria sui diritti umani e sulle ingiustizie. Ogni gruppo al termine del ciclo di incontri dovrà presentare il FORMAT progettato e creato, come sintesi grafica attraverso l'uso di device, software e testing, per produrre frame, slide, clip video (...) che saranno proiettati su almeno 4 edifici simbolo della Città di Collegno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto, riconosciuto come PCTO, condotto da un'operatrice socio-culturale laureata presso il Politecnico di Torino in "Design e Comunicazione Visiva", da un lato favorirà l'emersione delle competenze dei giovani beneficiari, in termini di produzione grafica e comunicazione civica e dall'altro lato porterà all'approfondimento delle tematiche della Memoria grazie all'incontro con i testimoni delle realtà partner (Comitato Colle Del Lys, La Fabbrica Della Pace, Sole Onlus, Amnesty International – Gruppo 115) che, con sguardi e approcci differenti, quotidianamente sono impegnate "Perché la memoria sia d'insegnamento".

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterne ed interne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Risorse esterne e interne



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Punti di forza.

L'istituto O. ROMERO ha registrato il costante aumento del numero di studenti che necessitano di un'attenzione particolare e di una didattica personalizzata. La scuola, dunque, ha il dovere di considerare tale realtà, perseguendo la mission di una realtà scolastica inclusiva per contrastare la marginalità, individuando le difficoltà individuali, abbattendo le barriere all'apprendimento ed aderendo ad una vision "ampia" di inclusione, fondata sull'idea che sia necessaria una trasformazione di tutta la didattica e di tutti gli ambienti di apprendimento al fine di diventare il più possibile plurale e flessibile e intercettare, così, i bisogni e gli interessi diversi degli studenti. L'istituto, per accogliere i suoi numerosi alunni con bisogni educativi speciali che costituiscono circa un terzo dell'intera popolazione scolastica, promuove l'inclusione scolastica seguendo un duplice fronte: da una parte, secondo una prospettiva bio-psico- sociale ispirata all'antropologia ICF-CF (OMS, 2002; 2007), dall'altra, attuando le indicazioni contenute nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (2006). I due fronti teorico-normativi si declinano nella predisposizione e realizzazione di percorsi educativi e didattici individualizzati e flessibili. Inoltre, la continuità nei rapporti con le famiglie e con gli specialisti esterni è affidata ad una docente FUNZIONE STRUMENTALE, appositamente incaricata di ciò; con lei collabora tutto il gruppo dei docenti di sostegno ed in particolare quei docenti di sostegno che sono di ruolo ed hanno la sede stabile presso l'istituto, tra i quali sono nominate anche altre figure, come i referenti DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) ed AUTISMO, membri permanenti del GLI d'istituto, che costituiscono lo STAFF INCLUSIONE della scuola. La scuola, pertanto, favorisce l'inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali con progetti attenti alla valorizzazione delle diversità ed alla promozione di percorsi formativi inclusivi: tutoring sportivo (collaborazione con associazione sportiva); tutoring artistico (in collaborazione con il Dipartimento di Educazione del Castello di Rivoli); tutoring scolastico nelle attività di PCTO. Per l'Istituto Romero è molto importante collaborare con tutti i soggetti istituzionali che operano nel territorio. A tal fine, mantiene contatti con tutte le altre agenzie educative: Servizi sociali, Comune, Città metropolitana, ASLTO3, lavoro di Rete con le famiglie ecc. Alla luce delle esperienze vissute in tema di disabilità all'interno dell'Istituto ed in base alle nuove istanze del decreto 182/2020 e sue integrazioni (DM 153/2023), l'istituto accoglie lo studente con disabilità con la sua storia scolastica pregressa, facendolo entrare in un ambiente nuovo,



organizzato diversamente e finalizzato a fargli intraprendere il percorso che lo condurrà alla realizzazione del progetto di vita. Per realizzare ciò, l'equipe multidisciplinare che fin dal primo anno di frequenza lavora con l'allievo, proietta l'adolescente in entrata nella sua dimensione adulta futura, azione che si concretizza nella composizione del GLL. Il gruppo di lavoro per l'Inclusione, che prevede la presenza e la collaborazione di diverse professionalità (docenti di sostegno e curricolari, sportello d'ascolto scolastico, educatori, neuropsichiatri di riferimento ed altri specialisti, unitamente a genitori e collaboratori esterni in diversi progetti) compone la rete di interlocutori competenti, ciascuno dotato di potenzialità e risorse specifiche, che operano in sinergia per favorire la crescita degli studenti e delle studentesse. Infatti, per sostenere lo sviluppo umano dei ragazzi, oltre al regolare percorso didattico-curricolare, vengono attivati nel corso dell'anno scolastico, diversi laboratori ed attività, rivolti al potenziamento delle risorse del singolo in e con il gruppo, i cui contenuti approfondiscono, in maniera trasversale, temi di interesse della vita quotidiana dello studente, potenziando abilità e autonomie personali e sociali. Inoltre, per accompagnare il passaggio degli studenti con Disturbo dello Spettro Autistico, dalla scuola secondarie di I grado a quella di II grado l'Istituto propone alle famiglie specifici progetti di transizione, che mirano a fornire competenze specifiche agli insegnanti curricolari e di sostegno, a sensibilizzare il contesto della classe dove l'alunno è inserito, nonché ad affiancare un operatore specializzato allo studente. In riferimento alle metodologie didattiche, occorre sottolineare che gli insegnanti utilizzano metodologie inclusive finalizzate alla maggiore efficacia delle didattiche speciali, monitorando regolarmente il perseguimento degli obiettivi fissati nei P.E.I. e nei P.D.P. La scuola ha attivato progetti mirati al miglioramento del metodo di studio ed al recupero delle lacune curricolari mediante la "PEER-EDUCATION".

Punti di debolezza.

Le difficoltà strutturali dell'edificio scolastico rendono spesso difficoltosa la mobilità di allievi con disabilità motorie complesse. Per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo, la scuola cerca di adottare due macrostrategie:

1. Rimuovere eventuali barriere all'apprendimento e alla partecipazione
2. Introdurre facilitatori universali (adatti a tutti) sull'ambiente fisico, sugli atteggiamenti pro sociali, sulle relazioni sociali strutturate, sulla pluralità di apprendimento, sulla possibilità di scelta libera e autodeterminazione

Recupero e potenziamento



#### Punti di forza

Attività sportello; per il recupero delle lacune curricolari. Rispetto puntuale dei P.D.P. degli allievi con bisogni educativi speciali. Il perseguimento degli obiettivi fissati nei programmi differenziati viene sottoposto a continue verifiche da parte dei docenti. Si è notato un miglioramento da parte degli allievi supportati. La diffusione degli interventi è legata alla presenza di difficoltà di apprendimento.

#### Punti di debolezza

La scarsa motivazione allo studio degli studenti iscritti al biennio del professionale, che spesso sono reduci da insuccessi scolastici precedenti e provengono sovente da contesti socio-familiari particolarmente disagiati. Il recupero delle diffuse debolezze non permette un'adeguata attenzione alle eccellenze.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Gli allievi con disabilità, certificati mediante un Profilo descrittivo di funzionamento (documentazione contenente dati clinici) sono tutelati dalla legge 104/1992, che assegna loro un insegnante di sostegno e prevede che venga redatto un PEI, in sinergia tra famiglia, consiglio di classe, operatori sanitari. Le disabilità possono essere di vario genere: motorie, sensoriali (cecità, sordità), mentali (ritardo lieve, medio, grave e gravissimo), disturbi pervasivi dello sviluppo (disturbi dello spettro autistico). Alcuni allievi disabili, oltre ad essere affiancati dall'insegnante di sostegno, possono fruire nel percorso scolastico dell'assistenza specialistica, nella fattispecie di educatori professionali e di operatori sociosanitari. L'assistenza specialistica risponde a diverse esigenze che emergono dall'utenza dell'istituto: - svolge interventi di contenimento e di mediazione con il contesto per gli allievi in cui prevale l'impulso ad agire, per il soddisfacimento immediato del bisogno, spesso non comprensibile agli altri, coetanei ed adulti; - riveste il ruolo di mediatore della comunicazione utilizzando / sperimentando canali diversi con i ragazzi il cui linguaggio verbale è limitato nonostante l'intenzionalità comunicativa. A livello didattico, gli obiettivi minimi ministeriali possono essere adattati ad allievi con valutazione differenziata mediante opportune semplificazioni e/o variazioni. La figura compare per la prima volta nel DPR 970/1975, come docente specialista, distinto dagli altri insegnanti curricolari. È definita dalla legge 517/1977, che ratifica il diritto alla piena integrazione degli studenti disabili nelle classi ordinarie della scuola pubblica. Prima di tutto è un insegnante. Come tutti i docenti, prima "è" e poi "fa": ha una formazione personale sulle dimensioni non solo giuridiche, ma anche culturali, relazionali, professionali, emotive, esistenziali più direttamente coinvolte nell'incontro con la disabilità e la sofferenza psicologica. Condivide con tutti i colleghi compiti professionali e responsabilità sull'intera classe: non ha un suo alunno disabile, tutto per sé, in possesso esclusivo. Può anche lavorare al di fuori della propria area disciplinare, perché quale "mediatore di contenuti" deve saper padroneggiare specifiche strategie metodologico-didattiche, anche a prescindere dai contenuti specifici. È "per il sostegno" cioè per attivare le varie forme di sostegno che la comunità scolastica è tenuta a porre in essere al fine di rispondere puntualmente alle specifiche esigenze formative dell'alunno disabile. È un tessitore di reti relazionali a livello professionale con il dirigente scolastico, i colleghi curricolari, gli educatori, i genitori, gli operatori sanitari e socio-assistenziali, altri familiari e con le figure di riferimento territoriali, i rappresentanti degli enti locali, delle amministrazioni statali, delle cooperative sociali, ecc. L'insegnante di sostegno è capace di ascolto, di riconoscimento della dignità professionale dell'altro, di mediazione, di decisione, di problem solving, di soluzione dei conflitti, di comunicazione costruttiva e di assertività. È specialista di tavoli di concertazione e di condecisione per aiutare tutti a comunicare realmente, a rispettare i ruoli o all'occorrenza a scambiarseli, a decidere insieme, a fondere saperi e prospettive, a mediare soluzioni nuove e diverse rispetto alla semplice somma delle parti. È un conoscitore delle dinamiche dei gruppi, capace di attivare nuove alleanze professionali. È garante di un equilibrato funzionamento collettivo ma non unico



responsabile del Piano educativo individualizzato dell'alunno disabile (che dev'essere invece frutto della corresponsabilizzazione di tutti i docenti, degli operatori sociali e sanitari e della famiglia). E' un professionista che interpreta un ruolo di tutela degli interessi esistenziali dell'alunno disabile, che lo aiuta nella definizione di un suo progetto di vita, lavorando con lui, i colleghi docenti, gli operatori sociosanitari, la famiglia nel definire condivisi &quot;obiettivi partecipati&quot; (elaborati insieme, non imposti), percorsi formativi possibili, criteri di verifica e valutazione sia degli obiettivi sia dei percorsi fatti per cercare di raggiungerli con lo "sguardo sottile e lungo" (Sergio Neri), "sottile" come qualità percettiva penetrante, in grado di leggere sfumature lievi e di dar loro un senso e significato profondo, "lungo" per riuscire a vedere adulto quel bambino disabile che ha di fronte. Quale "mediatore di contenuti", l'insegnante di sostegno è in possesso di una forte cornice metodologica generale, in cui inscrivere, dare significato e sperimentare una pluralità di metodi, interventi, materiali, tecniche educative e didattiche, consentendo il ricorso alla &quot;speciale normalità", ossia l'arricchimento tecnico delle normali attività didattiche con la scelta e l'applicazione diversificata di metodi e materiali, situazioni e mediatori didattici, contenuti, tempi, ausili, privilegiando in ogni caso quelli più vicini alla normalità rispetto a soluzioni speciali-separanti, stimolando, nel contempo, il miglioramento delle abituali/normali prassi didattiche. Possiede un forte corpus di conoscenze teoriche sui processi coinvolti negli apprendimenti, nel pensiero, nelle emozioni, nelle relazioni e nei gruppi, sulle problematiche socio-psico- pedagogiche connesse alle diverse tipologie di utenza: conoscenze rielaborate e rese significative in un modello personale, adattato dal singolo insegnante in una specie di mappa teorica attraverso la quale egli è capace di tentare di leggere(interpretare) ciò che succede, di usare con intenzionalità pedagogica metodi e tecniche e interrogarsi con progetti di ricerca, sperimentazione, innovazione anche, se occorre, smentendo convinzioni provvisorie, superando certezze inveterate e luoghi comuni. In sintesi, il docente di sostegno si configura come regista dell'elaborazione del PEI, attivista dei diritti delle persone con disabilità ed agente di cambiamento nell'ottica delle tre dimensioni suggerite dall'Index for inclusion: creazione di culture inclusive, produzione di politiche inclusive e sviluppo di pratiche inclusive.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione progetta, redige , verifica e valuta il PEI di ciascun allievo con disabilità. Team docenti del CdC (curricolari e di sostegno). La sua composizione riguarda la presenza di una molteplicità di figure: - Dirigente scolastico o suo delegato - Genitori dell'alunno/a o chi ne esercita la responsabilità genitoriale - Rappresentanti dell'ASL di riferimento - Figure professionali specifiche esterne e/o interne alla scuola (educatori, OSS, assistenti all'autonomia e alla



comunicazione, collaboratori scolastici, referenti per l'inclusione, altri specialisti) - Studente/essa con disabilità (Principio di autodeterminazione) - Docenti curricolari e di sostegno del consiglio di classe.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia viene considerata una risorsa fondamentale nell'attuazione del processo di inclusione scolastica e sociale degli allievi con bisogni educativi speciali. L'alleanza educativa fra scuola e famiglia si sostanzia in azioni mirate a fornire informazione/formazione specifica sui temi dell'inclusione e dei BES rivolte ai genitori e coinvolgere costantemente i genitori nell'elaborazione di progetti inclusivi a livello di Istituzione Scolastica.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo





Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA                      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento                      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento      Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento      Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

## Approfondimento

---

Altri BES

Nel corso del corrente anno scolastico risultano iscritti presso il nostro istituto 223 allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali , su un totale di 793 allievi.

Classe	DSA	DSA	Altri BES	Altri BES
	<i>indirizzo professionale</i>	<i>indirizzo tecnico</i>	<i>indirizzo professionale</i>	<i>indirizzo tecnico</i>
Prime	21	12	2	4
Seconde	24	17	7	3
Terze	31	15	2	3
Quarte	23	10	6	5
Quinte	18	11	5	4
Totale	117	65	22	19

Si evidenzia che la percentuale maggiore di allievi con BES si concentra nella sezione professionale. Per ciascun allievo con BES i Consigli di classe hanno predisposto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) . Tale documento, garantisce agli alunni l'opportunità di una didattica il più possibile



funzionale al loro stile di apprendimento e contiene le informazioni relative allo studente, alla diagnosi ottenuta e al suo funzionamento, oltre all'elenco di tutti gli strumenti compensativi e misure dispensative che ciascun docente si impegna ad attuare per supportare l'apprendimento dello studente. Le strategie previste devono essere garantite non solo durante il quotidiano svolgimento delle attività ma anche durante i momenti di valutazione (esami di fine ciclo inclusi) e nello svolgimento dei compiti a casa.

Gli **strumenti compensativi** includono ausili informatici, mediatori didattici e strategie che permettono allo studente appunto di "compensare" e quindi superare le proprie difficoltà; tra i più comuni troviamo:

- per l'abilità di lettura: sintesi vocali, mappe concettuali, tabelle dei verbi o delle declinazioni;
- per l'abilità di scrittura: programmi di videoscrittura con correttore ortografico, mappe concettuali;
- per le abilità matematiche: calcolatrice, tabelle e formulari.

Le **misure dispensative** consistono invece nell'esonero da una richiesta, per esempio:

- per la lettura: esonero dalla lettura ad alta voce;
- per la scrittura: dispensa dal prendere appunti o dalla copiatura;
- per l'area matematica: esonero dall'esecuzione di calcoli.

Fermo restando il diritto a entrambe le misure compensative e dispensative, sono preferibili le prime poiché mettono lo studente nella condizione di soddisfare una richiesta e non invece di evitarla; l'esercizio ripetuto con il supporto degli strumenti compensativi, non solo contribuisce ad aumentare il senso di efficacia dello studente, ma spesso favorisce l'acquisizione della competenza e il consolidamento di un'abilità.

Qualora non sia possibile utilizzare uno strumento compensativo, in alternativa alla dispensa si può attuare la riduzione del carico di lavoro o delle richieste (per esempio rispetto alle pagine da studiare o allo svolgimento dei compiti a casa, ma anche nel numero di item di una verifica a cui rispondere). Di fondamentale importanza è la valorizzazione dei punti di forza dello studente e la gratificazione per l'impegno; non va mai dimenticato che la presenza di un DSA comporta un più facile affaticamento e il dispendio di maggiori risorse, quindi qualunque attività scolastica può mettere a dura prova la motivazione e l'impegno di uno studente con difficoltà. Pertanto, la Scuola si fa garante di una comunicazione efficiente tra specialisti e famiglia affinché venga rispettato il patto formativo e raggiunto il successo scolastico. Tale collaborazione ha permesso di raggiungere i



seguenti obiettivi :

- arginare la dispersione scolastica
- applicare gli strumenti compensativi e dispensativi
- attuare una didattica inclusiva
- supportare con strumenti e metodologie gli allievi in difficoltà nell'apprendimento
- monitorare l'andamento scolastico degli allievi per poter intervenire tempestivamente
- raggiungere il benessere scolastico di ciascuno oltre che garantire il conseguimento dei contenuti disciplinari
- preparare gli allievi al mondo del lavoro e/o agli studi universitari.



## Aspetti generali

### ORARIO SCOLASTICO

Il Collegio dei docenti ha deliberato una scansione oraria secondo il seguente schema orario:

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
1° MODULO 8:00-8:50	X	X	X	X	X
2° MODULO 8:50-9:40	X	X	X	X	X
INTERVALLO 9:40-9:55					
3° MODULO 9:55-10:45	X	X	X	X	X
4° MODULO 10:45-11:35	X	X	X	X	X
INTERVALLO 11:35-11:50					
5° MODULO 11:50-12:40	X	X	X	X	X
6° MODULO 12:40-13:30	X	X	X	X	X
INTERVALLO 13:30-14:00					
7° MODULO 14:00-14:50	X				
8° MODULO 14:50-15:40	X				



Le attività didattiche si svolgono in moduli da 50 minuti, interrotti ogni 2 da un intervallo di 20 minuti, per complessivi 6 moduli al giorno, ad eccezione del lunedì, per cui ne sono previsti 8. Affinché i docenti completino il proprio quadro orario (18 ore da 60 minuti), sono stati predisposti turni di sorveglianza durante gli intervalli e ore a disposizione per sportelli o per supplenze dei colleghi assenti.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + Pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Compiti comuni ai due collaboratori: • garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito con il DS e gli altri membri dello staff di dirigenza e secondo le necessità, per il corretto funzionamento dell'attività didattica; • sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento (della stessa ed anche del primo collaboratore); • firma gli atti di normale amministrazione, con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa, in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico (ed anche dell'altro collaboratore); • cura i rapporti con i docenti, gli studenti e le famiglie; • organizza e supervisiona, in collaborazione con gli altri membri dello staff dirigenziale, i corsi di recupero al termine del primo trimestre, i corsi di recupero estivi e le eventuali attività pomeridiane; • ammette nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizza l'uscita anticipata degli stessi; • predispone le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, verificando i ritardi (non comunicati) del personale e informandone la dirigente; • monitora il rispetto dell'orario di servizio dei

2



docenti; • monitora la vigilanza durante gli intervalli; • fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi, in accordo con la dirigente; • collabora, con gli altri membri dello staff dirigente, alla formazione delle classi prime; • collabora, con la dirigente e con gli altri membri dello staff, alla formulazione dell'organico docenti; • supporta la dirigenza, in collaborazione con gli altri membri dello staff, nella gestione di ogni problematica ordinaria e/o straordinaria; • partecipa alle riunioni di coordinamento indette dalla Dirigente Scolastica. Compiti del primo collaboratore: • predispone, in accordo con la dirigente, il piano annuale delle attività; • controlla il flusso di informazioni interne ed esterne; • esamina le domande di esami integrativi, di idoneità e/o preliminari, redigendo il calendario degli esami stessi; • esamina le richieste di passaggio ad altro indirizzo all'interno della scuola o di passaggio da altro istituto e, previo accordo con la dirigente, le accoglie o le respinge; • coordina la commissione di orientamento al termine del biennio comune dell'indirizzo tecnico, curando la formazione delle classi terze dell'indirizzo tecnico; Compiti del secondo collaboratore: • predispone e gestisce l'orario scolastico; • concede permessi brevi agli insegnanti, previa autorizzazione da parte della Dirigente, e si accorda per il recupero successivo; • illustra ai nuovi docenti le caratteristiche, gli obiettivi e le attività dell'Istituto; • coopera nella pianificazione e nello svolgimento delle attività di orientamento in ingresso con la referente della commissione "orientamento in ingresso"; I





componenti dello staff dirigenziale sono altresì designati quali Incaricati del trattamento dei dati personali e sono autorizzati a trattare i dati di cui entrano in possesso nell'espletamento dei compiti sopra indicati. I componenti dello staff della DS sono tenuti ad attenersi rigorosamente all'obbligo di mantenere il dovuto riserbo in ordine alle informazioni delle quali siano venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'incarico; tale obbligo di riservatezza permane in ogni caso, anche quando sia venuto meno l'incarico stesso (art. 326 Codice Penale e art. 28 L. 241/90).

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Prof. Giovanni Fuschi: • garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito con il DS e gli altri membri dello staff di dirigenza e secondo le necessità, per il corretto funzionamento dell'attività didattica; • sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento della stessa o del primo e secondo collaboratore; • firma gli atti di normale amministrazione, con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa, in caso di assenza o impedimento della Dirigente scolastica o del primo e secondo collaboratore; • predispone le sostituzioni giornaliera dei docenti assenti, verificando i ritardi (non comunicati) del personale e informandone la dirigente; • ammette nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizza l'uscita anticipata degli stessi; • collabora, con la dirigente e con gli altri membri dello staff, alla formulazione dell'organico docenti; • fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi, in accordo con la

2



Dirigente; • cura l'accoglienza dei nuovi docenti, in collaborazione con gli uffici di segreteria (personale e didattica) e del secondo collaboratore; • collabora con la Dirigente nella predisposizione dei verbali dei consigli di classe e di dipartimento; • prende visione dei verbali e della documentazione prodotta dai docenti (verbali dei C.d.C., documenti finali delle classi quinte, verbali dei dipartimenti, programmazioni individuali); • verifica la corretta archiviazione della documentazione, di cui al punto precedente; • aggiorna e integra la modulistica in formato elettronico per docenti, famiglie e studenti, raccogliendo e rielaborando le eventuali richieste da parte dei docenti e degli uffici di segreteria; • predispone, in formato elettronico, documenti per il supporto organizzativo dell'istituto (deleghe per il ritiro degli studenti minorenni, liberatorie per l'uscita anticipata e l'entrata posticipata degli studenti maggiorenni, ecc.) • provvede alla pubblicazione delle circolari e degli avvisi su ARGO GECODOC, sul sito web e/o sul registro elettronico; • supporta la dirigenza, in collaborazione con gli altri membri dello staff, nella gestione di ogni problematica ordinaria e/o straordinaria. • partecipa alle riunioni di coordinamento indette dalla Dirigente Scolastica. Prof.ssa Rosalia Maria Taravella; • garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito con il DS e gli altri membri dello staff di dirigenza e secondo le necessità, per il corretto funzionamento dell'attività didattica; • predispone le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, verificando i ritardi (non comunicati) del personale e



informandone la dirigente; • collabora, con la dirigente e con gli altri membri dello staff, alla formulazione dell'organico docenti. • fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi, in accordo con la dirigente; • ammette nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizza l'uscita anticipata degli stessi; • supporta la dirigenza, in collaborazione con gli altri membri dello staff, nella gestione di ogni problematica ordinaria e/o straordinaria; I componenti dello staff dirigenziale sono altresì designati quali Incaricati del trattamento dei dati personali e sono autorizzati a trattare i dati di cui entrano in possesso nell'espletamento dei compiti sopra indicati. I componenti dello staff della DS sono tenuti ad attenersi rigorosamente all'obbligo di mantenere il dovuto riserbo in ordine alle informazioni delle quali siano venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'incarico; tale obbligo di riservatezza permane in ogni caso, anche quando sia venuto meno l'incarico stesso (art. 326 Codice Penale e art. 28 L. 241/90).

Funzione strumentale

F.S. PTOF, RAV, PdM: prof. Andrea Gualano • Collabora con la DS per la stesura e/o l'eventuale aggiornamento del PTOF da sottoporre agli Organi collegiali; • Collabora con la DS per la predisposizione, aggiornamento, monitoraggio del PdM e per il RAV; • collabora con il Dirigente alla gestione, al monitoraggio e alla verifica in itinere delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; • indice e coordina riunioni con le altre FF.SS., referenti e coordinatori per raccogliere dati, informazioni e suggerimenti sull'attuazione e integrazione del

4



Piano Triennale dell'Offerta Formativa; •  
monitora il raccordo fra il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Piano di Miglioramento e la Rendicontazione sociale; • coopera con il Dirigente, con i suoi collaboratori, con le altre Funzioni Strumentali e con i referenti dei diversi settori alle attività di coordinamento, di progettazione e di monitoraggio delle attività d'Istituto; • in coordinamento con il referente per le prove standardizzate nazionali, valuta l'impatto delle azioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento sugli esiti degli studenti; • partecipa a riunioni periodiche con la DS. F.S. ALUNNI CON DISABILITÀ: prof.ssa Cristina Falbo • convoca e presiede le riunioni del dipartimento di sostegno e del GLI/GLO su delega del Dirigente Scolastico; • collabora con il dirigente scolastico per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; • organizza e programma gli incontri tra Aziende di servizi alla persona, scuola e famiglia; • partecipa agli incontri di verifica con gli operatori sanitari; • fissa il calendario delle attività del gruppo di lavoro disabilità, di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; • coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; • organizza e gestisce l'orario degli insegnanti di sostegno e provvedere alla loro sostituzione in caso di assenza, in collaborazione con lo staff dirigenziale; •



supervisiona la corretta stesura di tutta la documentazione (verbali GLI/GLO, PEI) e gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili, che saranno custoditi dal personale di segreteria; • gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; • favorisce i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; • richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; • promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento; • organizza momenti di formazione e/o approfondimento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto; • svolge attività di autoanalisi e autovalutazione dell'Istituto riguardo ai processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, collaborando a compilare le relative sezioni del RAV con la F.S. dell'Area 1. F.S. ALUNNI CON BES: prof.sse Gemma Lombisani e Silvia Mastrogiacomo • fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; • fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; • diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; • fornisce collaborazione/consulenza alla stesura dei Pdp; • raccoglie, analizza la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale; • organizza momenti di



approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; • monitora/valuta i risultati ottenuti e li condivide con il Collegio dei Docenti; • svolge attività di autoanalisi e autovalutazione dell'Istituto riguardo ai processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, collaborando a compilare le relative sezioni del RAV con la F.S. dell'Area 1. F.S. ERASMUS +: prof.sse Alessandra Marinello e Sabie Ponte • cura l'accreditamento della scuola e la predisposizione di progetti Erasmus+; • effettua l'analisi delle potenzialità offerte dai Progetti europei e della normativa in modo da inserire l'Istituto all'interno di percorsi formativi europei; • ricerca scuole partner e acquisire la disponibilità agli scambi, ai soggiorni e agli stage linguistici; • coordina il gruppo di lavoro progetti Erasmus+; • svolge attività di supervisione didattico-organizzativa di scambi culturali, stage linguistici al fine di garantirne la conformità con il PTOF, il rispetto delle procedure di programmazione/approvazione del Consiglio di Classe, la corretta ed equilibrata pianificazione all'interno del curriculum; • cura la diffusione della cultura delle certificazioni linguistiche, in raccordo con i referenti; • attiva la promozione di percorsi e materiali finalizzati sia alla conoscenza dell'Italia e dell'Europa, sia all'accoglienza di studenti e docenti di altre scuole; • partecipa alle eventuali attività di gemellaggio; • coordina la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti nelle diverse esperienze in un apposito Centro di documentazione, al fine di una loro più efficace circolazione e fruizione; • collabora con



la funzione strumentale Area 1 ai fini della stesura del PTOF e degli altri documenti fondamentali della scuola; • partecipa a incontri promossi dagli Enti competenti per conoscere e/o approfondire tutti gli aspetti legati al progetto Erasmus +; • propone al DS e al Collegio dei Docenti progetti innovativi.

Coordinatore  
dell'educazione civica

- coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; • costituisce uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi indirizzi della scuola; • promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di comunicare quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; •

1



monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso; • incentiva la “trasversalità” di tale insegnamento che appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; • registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate; • presenta, a conclusione dell’anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare. La referente dell'educazione civica è la prof.ssa Misuraca Maria Pia, docente di diritto.

Referente INVALSI: prof.  
Giovanni Fuschi

• cura le comunicazioni con l'INVALSI; • coadiuva il DS nell'organizzazione delle prove, predisponendo il calendario delle prove; • fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione delle prove; • analizza i dati restituiti dall'INVALSI in collaborazione con la F.S. PTOF, RAV e PdM.

1

Referente salute: prof.  
Matteo Marletti

• cura e diffonde iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); • raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche; • coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; • cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e partecipare ad iniziative promosse dal MIM, Enti Locali e associazioni/organizzazioni; • promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto; • comunica le attività agli Organi Collegiali; • monitora, verificare e valutare i percorsi svolti e i risultati ottenuti; • partecipa agli incontri di formazione

1





	richiesti dall'incarico attribuito.	
Referenti indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale/Servizi commerciali: prof.sse Maura Bronzino e Rosalia Maria Taravella	<ul style="list-style-type: none"><li>• coordina le attività dei consigli di classi dell'indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale socio-sanitari;</li><li>• coordina la progettazione delle UDA e dei PFI;</li><li>• svolge riunioni periodiche per monitorare la progettazione dei consigli di classe;</li><li>• partecipa ai corsi di formazione dedicati agli indirizzi professionali.</li></ul>	1
Referente apprendistato: prof.ssa Rosalia Maria Taravella	<ul style="list-style-type: none"><li>• avvicina i giovani al sistema duale;</li><li>• svolge funzione di interfaccia con le imprese;</li><li>• è di supporto nella co-progettazione;</li><li>• fa da raccordo con i tutor aziendali;</li><li>• avvia un dialogo con la Regione</li></ul>	1
Referente Orientamento in ingresso: prof.ssa Loredana Grassi	<ul style="list-style-type: none"><li>• coordina la commissione "Orientamento in ingresso", fornendo supporto organizzativo ai docenti che ne fanno parte;</li><li>• realizza attività di orientamento rivolte agli allievi delle Scuole Secondarie di I grado del territorio;</li><li>• monitora le iscrizioni degli studenti presso l'IISS "O. Romero";</li><li>• partecipa agli Open Day organizzati dall'IISS "O. Romero";</li><li>• conferisce con i genitori e gli studenti per determinare le priorità e le esigenze degli studenti da un punto di vista orientativo.</li></ul>	1
Referente Orientamento in itinere (fine biennio tecnico): prof.ssa Sonia Leone	<ul style="list-style-type: none"><li>• coordina la commissione "orientamento in itinere", fornendo supporto organizzativo ai docenti che ne fanno parte;</li><li>• realizza attività di orientamento rivolte agli studenti delle seconde dell'indirizzo tecnico per la scelta dell'indirizzo di terza;</li><li>• monitora le iscrizioni ai diversi indirizzi della sezione tecnica dell'istituto;</li><li>• coordina la formazione delle classi terze della sezione tecnica, in collaborazione con la segreteria didattica;</li><li>• conferisce con i genitori e gli studenti</li></ul>	1



	per favorire una scelta consapevole dell'indirizzo del triennio tecnico.	
Referente qualifica professionale: proff. Luigi Grasso e Gianni Giuseppe Longo	<ul style="list-style-type: none"><li>• programma attività formative specifiche; • coordina le attività inerenti la documentazione da prodursi da parte degli studenti e dell'Istituto; • è di supporto alla Commissione d'esame per la qualifica.</li></ul>	1
Referente Autismo: prof.ssa Anna Robino	<ul style="list-style-type: none"><li>• partecipa a corsi, iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; • programma attività formative specifiche; • diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; • promuove i progetti del PTOF inerenti l'autismo; • è di supporto all'attività dei docenti di sostegno e di quelli curricolari delle classi con studenti autistici; • collabora con la F.S. dell'Area 2 – Inclusione allievi con disabilità</li></ul>	1
Referente certificazioni linguistiche: prof.ssa Sabina Orbech	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizza i corsi per le varie certificazioni di lingua, previa verifica dei livelli di conoscenza degli studenti; • cura l'iscrizione agli esami di certificazione; • è di supporto e di raccordo con gli insegnanti che svolgono i corsi di preparazione alle certificazioni; • monitora i progressi e i risultati raggiunti dagli studenti negli esami di certificazione.</li></ul>	1
Coordinatori di classe	<ul style="list-style-type: none"><li>• presiedere il Consiglio di Classe, in assenza del Dirigente scolastico, e individuare il docente verbalizzante; • verbalizzare le sedute del Consiglio di classe, quando non le presiede; • coordinare l'attività del Consiglio di classe sulla base dell'ordine del giorno predisposto dal dirigente scolastico; • coordinare la programmazione dell'attività didattica del</li></ul>	42



Consiglio di classe; • predisporre per le classi quinte il Documento del 15 maggio, coadiuvato da tutti i docenti del Consiglio di classe; • garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'o.d.g.; • facilitare l'interazione tra docenti, la progettazione condivisa e la circolarità delle informazioni; • partecipare alle riunioni dei coordinatori di classe eventualmente convocate dal Dirigente scolastico; • gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; • controllare periodicamente i ritardi (entrate/uscite) e le assenze degli allievi, segnalando tempestivamente tutti i casi di frequenza irregolare alle famiglie; • contattare le famiglie degli studenti che, per effetto dello scrutinio finale o della ripresa dello scrutinio, non sono ammessi alla classe successiva; • curare il raccordo con l'ufficio di Presidenza; • coordinare le programmazioni individualizzate (bisogni educativi speciali, disturbi specifici di apprendimento) e l'inserimento di eventuali allievi con disabilità in sinergia con i docenti che ricoprono le relative funzioni strumentali; • comunicare al Dirigente Scolastico le situazioni problematiche che richiedono interventi specifici e che potrebbero determinare sanzioni disciplinari (sospensioni e valutazione della condotta) a carico degli studenti, con particolare riguardo al ripetersi di assenze e ritardi privi di motivazione.



Coordinatori di  
dipartimento

I compiti del Dipartimento disciplinare, nel rispetto delle competenze deliberative del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, sono i seguenti:

- definizione del valore formativo della disciplina o dell'area disciplinare;
- individuazione degli obiettivi minimi e dei contenuti disciplinari essenziali scanditi all'interno del curriculum biennale e triennale;
- individuazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in uscita nel biennio e nel triennio;
- innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento;
- attività di coordinamento nell'adozione dei libri di testo, fermo restando le competenze deliberative del consiglio di Classe e del collegio dei Docenti.

I compiti del coordinatore di dipartimento sono:

- curare la stesura della documentazione prodotta dal dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i Docenti del dipartimento;
- presiedere le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività;
- provvedere alla verbalizzazione delle sedute;
- coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, DDI, strumenti e criteri di valutazione;
- essere punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- curare l'accoglienza dei nuovi insegnanti del proprio dipartimento disciplinare.
- curare la stesura della documentazione prodotta dal dipartimento

12



predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia a tutti i Docenti del dipartimento; • presiedere le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività; • provvedere alla verbalizzazione delle sedute; • coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a i seguenti aspetti: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; • essere punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; • curare l'accoglienza dei nuovi insegnanti del proprio dipartimento disciplinare.

Responsabile dell'Ufficio  
Tecnico: prof. Paolo Di  
Toma

• coordina l'utilizzo razionale delle attrezzature e delle strumentazioni didattiche; • vigila sul rispetto delle norme sulla sicurezza nei laboratori ed uso dei DPI; • interviene, su richiesta del Dirigente scolastico, alle riunioni del Consiglio d'Istituto per informare i componenti in merito ad aspetti tecnici contenuti negli atti da deliberare; • propone forme organizzative e funzionali dei laboratori da sperimentare in base ai risultati emersi dal processo di autoanalisi della didattica di laboratorio; • supervisiona i collaudi delle nuove apparecchiature con i Responsabili di laboratorio e gli Assistenti tecnici per verificare, in particolare, il rispetto delle norme vigenti in materia antinfortunistica • collabora con i Responsabili di laboratorio all'apertura della procedura di cancellazione di eventuali strumenti obsoleti; • assicura il raccordo con i Coordinatori delle discipline

1



tecnico-pratiche e i Responsabili dei laboratori per le scelte tecnico-operative relativamente a: - individuazione, sviluppo e funzionamento delle attrezzature tecnologiche a supporto della didattica; - ricerca delle soluzioni logistiche ed organizzative più funzionali alla didattica anche in stretta collaborazione con i collaboratori del Dirigente scolastico; - acquisto di beni strumentali o di consumo finalizzati al miglioramento e al potenziamento della didattica; - individuazione e progettazione di possibili integrazioni di risorse disponibili sul territorio anche in rete con altri Istituti. • collabora con il D.S.G.A. e l'Ufficio Contabilità relativamente a: - predisposizione del piano annuale degli acquisti; - elaborazione di prospetti comparativi di acquisto di beni strumentali e/o di consumo dopo aver raccolto le richieste di acquisto; - fornisce consulenza tecnica per gli acquisti ordinari o urgenti;

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A027 - MATEMATICA E FISICA	- Sostituzione di docenti assenti - Rinforzo in aula attraverso compresenze - Potenziamento delle competenze matematiche attraverso attività extrascolastiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>Insegnamento</li></ul>	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Potenziamento

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

- Attività di supporto alla didattica  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Attività di supporto alla didattica  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A047 - SCIENZE  
MATEMATICHE  
APPLICATE

- Esonero: organizzazione delle attività didattiche  
in qualità di secondo collaboratore del DS  
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Attività di supporto alla didattica e  
all'organizzazione.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001);
- formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, dopo aver verificato la congruenza rispetto al POF e aver espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro, questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU;
- previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario;
- svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
- nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico





finanziaria sulla compatibilità finanziaria.

Ufficio acquisti

- liquidazione emolumenti e compensi accessori • versamenti contributi e ritenute • dichiarazioni fiscali annuali (770, IRAP) • contratti esperti esterni • anagrafe prestazioni • invio flussi contabili mensili al MIUR • gestione Argo emolumenti • adempimenti INPS • gestione Esami di Stato • gestione inventario • elaborazione programma annuale e conto consuntivo • mandati di pagamento • reversali d'incasso • stipula contratti beni e servizi • preventivi e offerte • acquisti • fatture elettroniche • PCC • tenuta registri obbligatori • gestione c/c bancario • Banca d'Italia

Ufficio per la didattica

- iscrizioni • trasferimenti alunni • gestione esame di Stato, esami di idoneità e integrativi • attestazioni e certificati • diplomi • infortuni • tenuta fascicoli digitali degli studenti • rapporti con famiglie alunni • statistiche • invio flussi al MIUR • creazione e controllo del versamento contributi volontari sul Registro elettronico e versamento tasse su Pago in Rete • gestione portale AIE per i libri di testo adottati • gestione convenzioni per PCTO

Ufficio per il personale A.T.D.

- gestione assunzione servizio • stipula contratti • periodo di prova • convocazioni supplenti • certificazioni di servizio • gestione assenze con rilevazione e controllo assenze • tenuta fascicoli • procedimenti pensionistici • ricostruzioni di carriera • timbrature personale ATA • convalide

Assistente tecnici e collaboratori scolastici

- Assistenti tecnici: • manutenzione hardware; • gestione LIM; • gestione account Gsuite; • gestione campanella; • supporto informatico alla segreteria; • supporto tecnico esame di maturità; • gestione e assistenza macchine duplicazione; • gestione Rete Telefonica; • factotum e gestione rapporti ditte di manutenzione; • gestione magazzino prodotti Collaboratori scolastici: • apertura e chiusura della scuola e della segreteria; •



quotidiana pulizia dei locali scolastici e degli arredi; • pulizia degli spazi interni e aree esterne; • sorveglianza sull'accesso e sul movimento nell'edificio del pubblico; • servizio di centralino telefonico e informazioni; • ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale; • segnalazione tempestiva in Presidenza della presenza di estranei nell'Istituto; • segnalazione tempestiva in Vice Presidenza dell'assenza dei docenti nelle aule, al fine di poter predisporre le supplenze interne; • consegna ai docenti di circolari, avvisi e ordini di servizio redatti dalla Presidenza, o trasmessi al telefono;

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.romero.edu.it/>